

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-01-2020

NAZIONALE

AVVENIRE	31/01/2020	5	Virus paralizzante = L'emergenza virus ora è globale <i>Viviana Daloso</i>	3
CORRIERE DELLA SERA	31/01/2020	2	Virus, primi due casi accertati in Italia = Il virus arriva in Italia Positivi due turisti cinesi <i>Monica Guerzoni</i>	5
CORRIERE DELLA SERA	31/01/2020	3	I coniugi arrivati da Wuhan, è stata lei a chiamare i medici = Prima a Milano poi l'hotel a Roma: i 7 giorni di viaggio della coppia <i>Rinaldo Frignani</i>	7
CORRIERE DELLA SERA SETTE	31/01/2020	103	Cena solidale per i terremotati di Tirana <i>Gabriele Principato</i>	8
FATTO QUOTIDIANO	31/01/2020	15	Il premier: " In Italia due casi accertati, sono turisti cinesi " = Conte: " In Italia accertati due casi " . Sono turisti cinesi <i>Vincenzo Bisbiglia</i>	9
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	31/01/2020	6	Xylella, l'Ue dimezza l'area di abbattimento = Xylella, entro marzo le nuove regole Ue <i>Redazione</i>	10
GIORNALE	31/01/2020	11	Quarantena e profilassi Ecco come funziona la difesa anti contagio <i>Enza Cusmai</i>	11
INTERNAZIONALE	31/01/2020	98	Il diario della Terra <i>Redazione</i>	13
INTERNAZIONALE	31/01/2020	98	Prevenzione necessaria <i>Redazione</i>	14
INTERNAZIONALE	31/01/2020	98	Tempesta nel sudest del Brasile <i>Redazione</i>	15
ITALIA OGGI	31/01/2020	28	Un fondo di garanzia per le opere idriche <i>Marco Ottaviano</i>	16
LIBERO	31/01/2020	13	Il virus che viene da Oriente ci è già costato 14 miliardi <i>Marco Bardesono</i>	17
MANIFESTO	31/01/2020	17	Civitavecchia, 6mila in ostaggio = Coronavirus, il premier Conte annuncia i primi due casi in Italia <i>E.n.</i>	18
MATTINO	31/01/2020	2	In campo la Protezione civile Salvini: errore le frontiere aperte <i>Redazione</i>	19
MATTINO	31/01/2020	4	Formula 1 Pronti a cancellare Shanghai <i>Gianluca Cordella</i>	20
MESSAGGERO	31/01/2020	2	Virus, due casi a Roma Bloccati i voli con la Cina = Primi due casi a Roma bloccati i voli con la Cina Oms: allarme mondiale <i>Mauro Evangelisti Cristiana Mangani</i>	21
REPUBBLICA	31/01/2020	2	Virus, colpita l'Italia = Il virus sbarca in Italia <i>Michele Bocci</i>	23
SECOLO XIX	31/01/2020	2	Il coronavirus è in Italia: A Roma i primi casi L'Oms: allarme globale = Allarme, due turisti cinesi con il coronavirus in un albergo di Roma <i>Grazia Longo</i>	24
STAMPA	31/01/2020	2	Coronavirus, primi casi Ricoverati a Roma due cinesi: è allarme = Allarme, due turisti cinesi con il coronavirus in un albergo di Roma <i>Grazia Longo</i>	26
tgcom24.mediaset.it	30/01/2020	1	Coronavirus, Conte: "Primi due casi accertati in Italia: sono turisti cinesi" <i>Redazione Tgcom24</i>	28
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/01/2020	1	Sardegna, arrivano 300 mila euro per esercitazioni di protezione civile <i>Redazione</i>	29
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/01/2020	1	Geoalp Winter Cup, il 31 gennaio il simposio dei geologi <i>Redazione</i>	30
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/01/2020	1	Nuovo mezzo per i volontari della Protezione Civile di Vimercate (MB) <i>Redazione</i>	31
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/01/2020	1	Merano (BZ), riprendono i lavori di messa in sicurezza del fiume Passirio <i>Redazione</i>	32
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/01/2020	1	Sequestrata una maxi discarica abusiva a Palermo <i>Redazione</i>	33
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/01/2020	1	Quinto giorno di ricerche del disperso sul Pasubio (VI): ancora senza esito - <i>Redazione</i>	34
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/01/2020	1	Modifiche al Codice di Protezione Civile, via libera Commissioni parlamentari <i>Redazione</i>	35
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/01/2020	1	'Bomba Day' a Venezia: le misure per il disinnescamento dell'ordigno <i>Redazione</i>	36
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/01/2020	1	Il Lussemburgo vieter? i prodotti con il glifosato <i>Redazione</i>	37

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-01-2020

ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/01/2020	1	Task-force Ministero Salute: rafforzato numero verde <i>Redazione</i>	38
adnkronos.com	30/01/2020	1	Riscaldamento globale, un terzo degli italiani non ? disposto a cambiare le proprie abitudini <i>Redazione</i>	39
adnkronos.com	31/01/2020	1	Virus Cina, crocieristi sbarcano dalla Costa Smeralda <i>Redazione</i>	40
blitzquotidiano.it	30/01/2020	1	Meteo, arriva il weekend della Candelora: pioggia e nebbia, ma il clima sarà mite <i>Redazione</i>	41
blitzquotidiano.it	30/01/2020	1	Coronavirus, nave bloccata a Civitavecchia. Primi esami escludono contagio. Ok allo sbarco dei passeggeri ma sindaco blocca tutto <i>Redazione</i>	42
blitzquotidiano.it	30/01/2020	1	Colonnella: non si ferma all'alt, spara ai carabinieri e fugge. Caccia all'uomo <i>Redazione</i>	44
blitzquotidiano.it	30/01/2020	1	Terremoto vicino Catanzaro: non si ferma lo sciame sismico della Presila <i>Redazione</i>	45
formiche.net	30/01/2020	1	Coronavirus in Italia, cosa si sa dei due casi allo Spallanzani di Roma <i>Redazione</i>	46
huffingtonpost.it	30/01/2020	1	Due casi confermati di Coronavirus in Italia, il premier Conte: "Situazione sotto controllo" <i>Redazione</i>	47
ilgiornale.it	30/01/2020	1	Il Coronavirus arriva in Italia: "Portato da due turisti cinesi" <i>Redazione</i>	48
ilgiornale.it	30/01/2020	1	Ora arriva l'aria artica in Italia. Il meteo cambia ancora <i>Redazione</i>	49
ilmessaggero.it	30/01/2020	1	Coronavirus, italiani in quarantena oggi il volo, poi 14 giorni in caserma <i>Redazione</i>	50
ilmessaggero.it	30/01/2020	1	Rieti, ricostruzione: controllinei cantieri e monitoraggio delle attività connesse. La riunione in prefettura <i>Redazione</i>	53
lapresse.it	30/01/2020	1	Ancora incendi in Australia, roghi vicino a base aerea a nord di Perth <i>Redazione</i>	54
lastampa.it	30/01/2020	1	Lieve scossa di terremoto nella zona di Sampeyre <i>Redazione</i>	55
lettera43.it	30/01/2020	1	Primi due casi accertati di coronavirus in Italia <i>Redazione</i>	56
rainews.it	30/01/2020	1	Brasile, record di pioggia in 110 anni <i>Redazione</i>	57
rainews.it	30/01/2020	1	Grecia, sisma di magnitudo 5.2 in Egeo <i>Redazione</i>	58
rainews.it	30/01/2020	1	Virus Cina: 170 morti, i casi accertati oltre 7mila. I contagi superano quelli della Sars <i>Redazione</i>	59
rainews.it	30/01/2020	1	Coronavirus, Conte: due casi accertati <i>Redazione</i>	62
rainews.it	30/01/2020	1	Conte: "Due casi di coronavirus accertati in Italia" <i>Redazione</i>	63
rainews.it	30/01/2020	1	Coronavirus. 170 le vittime in Cina, oltre settemila i contagi <i>Redazione</i>	64
ilfattoquotidiano.it	30/01/2020	1	Cosa sappiamo del coronavirus cinese e quale unica reale protezione puÃ <i>servirci</i> <i>Redazione</i>	67

Virus paralizzante = L'emergenza virus ora è globale

IL FATTO Oms: pericolo diffuso. A Roma due turisti cinesi positivi. Falso allarme su nave da crociera a Civitavecchia. Seimila i passeggeri bloccati in mare. Domani parte da Roma l'aereo per evacuare 50 italiani da Wuhan

[Viviana Dalonso]

Sospesi i voli da e per Pechino. Confini chiusi. Conte: no agli allarmismi, assunte le cautele Virus paralizzante. Primi due casi positivi a Roma. Seimila bloccati per ore sulla Costa crociera. In Cina più contagi rispetto alla Sars. L'Oms: emergenza globale. Ed è psicosi VIVIANA DALOISO. Primi due casi di infezione da coronavirus registrati a Roma. Si tratta di due turisti cinesi, attualmente ricoverati in isolamento. Sono risultati negativi, invece, recita il referto dell'Istituto Spallanzani di Roma, i viaggiatori sulla Costa Smeralda attraccata da 12 ore al molo del porto di Civitavecchia senza che i turisti potessero scendere. Il governo ha deciso anche il blocco dei voli da e per la Cina. Ieri sera l'Oms ha dichiarato ufficialmente l'epidemia un'emergenza globale e a tremare non è più soltanto la Cina, ma il mondo intero. La prima quarantena italiana non l'hanno fatta i connazionali attesi da Wuhan (in attesa del rimpatrio e destinati a una caserma a Roma), ma i crocieristi in vacanza. Miele a pagina 5. L'emergenza virus ora è globale. Oms: pericolo diffuso. A Roma due turisti cinesi positivi. Falso allarme su nave da crociera a Civitavecchia. Seimila i passeggeri bloccati in mare. Domani parte da Roma l'aereo per evacuare 50 italiani da Wuhan. VIVIANA DALOISO. Alla fine, proprio nel giorno in cui l'Oms dichiara ufficialmente l'epidemia un'emergenza globale, coronavirus ha contagiato anche l'Italia. La notizia viene comunicata, a tarda sera, in una conferenza stampa congiunta del premier Giuseppe Conte e il ministro della Salute Roberto Speranza, in cui viene annunciata anche la chiusura del traffico aereo da e per la Cina. E in cui il governo assicura che la macchina italiana è pronta: gli ospedali, le cure, i protocolli, persino la Protezione civile. Quella di ieri era già stata una giornata difficile per il nostro Paese, con l'odissea della nave Costa Smeralda attraccata da 12 ore al molo del porto di Civitavecchia. La prima quarantena italiana non l'hanno fatta i connazionali attesi da Wuhan, mai crocieristi in vacanza tra le coste della Spagna e del Belpaese. L'allarme era scattato di primo mattino: sui ponti dell'ammiraglia di Costa sfilavano gli oltre mille passeggeri pronti a scendere per la tappa laziale del giro, che traccia un anello sempre uguale (Civitavecchia, La Spezia, Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma, Civitavecchia...). All'improvviso si ferma tutto. Serve almeno un'ora - quando a bordo salgono alcuni medici in mascherina per scoprire che in una cabina c'è una coppia di turisti cinesi ammalati: sono marito e moglie di Hong Kong, sognavano di visitare Roma e piazza di Spagna, ma di notte è salita la febbre, è montata la tosse. E hanno avvertito il medico di bordo. Sulla nave, tra le famigliole sistemate alla buona sulle moquette, circolano voci confuse: gli schermi dei saloni comuni non trasmettono telegiornali e i passeggeri - Seimila i turisti, 1.100 i membri dell'equipaggio, per un totale di oltre 6mila persone - cominciano a cercare notizie e lanciare Sos sui siti, o attraverso i social. Giù, al porto, altre mille persone aspettano di salire e restano ugualmente bloccate tra bar, pullman e sale d'attesa. È il caos. La situazione, se possibile, si complica nel pomeriggio, quando trapela la notizia che l'Autorità sanitaria marittima avrebbe dato il via libera allo sbarco ma che il sindaco della città, il leghista Ernesto Tedesco, si sarebbe opposto: Capisco la situazione particolare sono le parole del primo cittadino - e che ci siano persone bloccate là, ma come sindaco la mia preoccupazione è che la nave sia assolutamente controllata. La cautela e la prevenzione sono prioritarie, attendiamo l'esito dei test che sono stati inviati all'Istituto Spallanzani. Da Costa Crociera - alle prese con un'altra giornata da incubo nella storia della navigazione al cuore del Tirreno assicurano invece che lo sbarco è stato bloccato fin da subito proprio dall'Autorità sanitaria marittima, in capo al ministero della Salute. Da cui non trapelano però le dichiarazioni, le notizie. Nemmeno quando, intorno alle 20, arriva effettivamente la conferma che i test sulla coppia di cittadini cinesi ammalati sono negativi. Passa un'ora prima che dagli uffici del ministero parta una nota ufficiale, mentre lo Spallanzani si trincerava in un silenzio stampa imbarazzato: La nave può essere messa "libera pratica sanitaria" - si legge nel comunicato -. Le

autorità sanitarie stanno informando la Capitaneria di Porto. Nel frattempo la maggior parte dei passeggeri si è rassegnata a passare la notte a bordo della nave, che non ripartirà prima dell'alba (e salterà la tappa a Spezia), mentre Costa mette a disposizione di chi è rimasto a terra navette e alloggio in hotel. Siamo esasperati e arrabbiati, non siamo stati informati di nulla, alcuni fra noi avevano bisogno di medicine rac- A sera la conferenza stampa del premier Conte con il ministro della Salute Speranza: Siamo pronti a gestire l'emergenza. Chiuso il traffico aereo da e per la Ciña contano i passeggeri, alla fine una giornata snervante. Che al colosso genovese delle crociere basta per un secco giro di vite: Stop agli imbarchi sulle nostre navi per chi ha viaggiato o visitato la Ciña continentale negli ultimi 30 giorni recita la direttiva che la compagnia rende pubblica a tarda sera. L'Italia tira un sospiro di sollievo, che ogni caso dura poco. A sera l'annuncio del premier e del ministro Speranza apre una nuova, difficile fase di contenimento dell'epidemia anche per il nostro Paese. -tit_org- Virus paralizzante -emergenza virus ora è globale

Virus, primi due casi accertati in Italia = Il virus arriva in Italia Positivi due turisti cinesi

[Monica Guerzoni]

La coppia, atterrata il 23, era stata anche a Milano. Falso allarme su una nave da crociera a Civitavecchia. Per l'Oms è emergenza sanitaria globale. Virus, primi due casi accertati in Italia. I turisti cinesi ricoverati a Roma, camera d'albergo sigillata. L'annuncio di Conte, bloccati i voli da e per la Cina. Per un caso sospetto di contagio, a Civitavecchia odyssey per la nave da crociera Costa Smeralda. Seimila i passeggeri in ostaggio a bordo. Ma alla fine era solo influenza. da pagina 2 a pagina 6 Mentre l'Organizzazione mondiale della Sanità dichiara l'emergenza globale per il coronavirus, l'Italia scopre i primi due contagiati. Si tratta di una coppia di turisti cinesi sbarcati a Malpensa il 23 gennaio, rimasti in città per due giorni e poi arrivati a Roma, all'albergo Palatino, dove mercoledì sono stati bloccati e messi in quarantena allo Spallanzani. A rivelarlo, ieri sera, il premier Conte. La loro camera d'albergo è stata sigillata. Ora si cerca di ricostruire i loro spostamenti. Bloccati i voli. Un turista cinese soccorso da un'ambulanza in un albergo in via Cavour, nel centro di Roma. Il virus arriva in Italia. Positivi due turisti cinesi. L'annuncio del premier Conte, ministro della Salute Speranza: sono già isolati, tutto è sotto controllo. ROMA. Niente panico incontrollato, la situazione è sotto controllo. Per informare (e tranquillizzare) gli italiani, in allarme per il coronavirus, Giuseppe Conte scende in sala stampa alle dieci di sera con il ministro della Salute Roberto Speranza e con il direttore scientifico dell'Istituto nazionale di Malattie infettive Spallanzani, Giuseppe Ippolito. L'aria è tesa, il vertice politico per il rilancio del governo è stato interrotto dalla notizia che in Italia sono stati accertati i primi due casi. Sono due turisti cinesi che sono venuti nel nostro Paese, spiega Conte in diretta. Il ministro Speranza ha già adottato un'ordinanza che chiude il traffico aereo da e per la Cina. Siamo il primo Paese che adotta una misura cautelativa di questo genere. Si tratta di una coppia originaria della provincia di Wuhan, arrivata a Milano il 23 gennaio per poi spostarsi nella Capitale. I primi sintomi si sono manifestati mercoledì sera a Roma e i due cittadini cinesi sono stati ricoverati allo Spallanzani. E sono in buone condizioni. La tempestiva vita dell'intervento ci fa pensare che non ci siano persone esposte, ha spiegato Ippolito. Ai primi sintomi sono stati messi in isolamento e protetti. Per verificare i possibili contatti si procederà con il programma di identificazione, ma non sembra ci siano rischi di popolazione. Il premier è fiducioso, sente di poter tranquillizzare: La situazione è sotto controllo. Non c'è il rischio che vengano discriminati cittadini cinesi? Per superare il panico e l'allarme bisogna fidarsi delle autorità competenti. Ho avuto un briefing con il ministro e siamo nella linea di massimo rigore in funzione preventiva. A Palazzo Chigi si pensa di aver fatto tutto il possibile per impedire che il contagio si allarghi, ma Conte non intende rallentare l'impegno. Ho convocato per domattina (oggi, ndr) un Consiglio dei ministri in cui adotteremo tutte le misure per mettere le strutture competenti a disposizione di questa situazione critica, compresa la Protezione civile. E poi, per prevenire critiche: Eravamo già vigili, non ci siamo fatti trovare impreparati. Lo Spallanzani è la Bibbia nel settore. Non c'è motivo di creare allarme. Speranza prova a placare l'ansia. Ha senso comprare mascherine? La situazione è sotto controllo, tutti gli atti che sembrano alimentare l'allarmismo sono fuori luogo. E poi, con orgoglio: Il nostro sistema sanitario nazionale è tra i migliori al mondo, i cittadini possono sentirsi sicuri. Monica Guerzoni I punti Il periodo dell'incubazione Sono 65 i nostri connazionali a Wuhan che hanno espresso la volontà di tornare in Italia, in altre mis potrebbero aggiungersi! al gruppo altri tre connazionali, che stanno ancora valutando il da farsi, in Italia li attendono. UÀ giorni di quarantena. La struttura e le camere. Da lunedì, al rientro, gli italiani rientrati da Wuhan vivranno ciascuno in una stanza di 16 metri quadrati, con un letto singolo, un tavolino, il computer, il telefono e il bagno. Insieme anche cucinare se vorranno. I contatti con i medici. I medici, vestiti con tute coprenti, con il capo coperto, i guanti e la mascherina, visiteranno (l'italiano isolamento) al giorno, misurare la temperatura, i parametri vitali, ausculto il torace. I nuclei iri non saranno rati: ci sono minori. La caserma o l'edificio nel parco. 11 luoghi dove inizierà la stretta sorveglianza sarà indicato oggi: o una caserma nella cittadella militare della Cecchigno" o l'edificio nel parco a militare di Pra- "e.

Entrambi lidail'aeropor" istanti ale Spalfanzani L'ospedale La tempestività dell'intervento ci fa pensare che non ci siano altri contagiati 100 Contagi I casi accertati di coronavirus fuori dalla Cifna, in 18 Paesi Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, 55 anni, durante la conferenza stampa di eri sera Nell'incontro ha annunciato i due casi di coronavirus in Italia 10 Casi Quelli che sono stati accertati in Europa, Italia compresa -tit_org- Virus, primi due casi accertati in Italia - Il virus arriva in Italia Positivi due turisti cinesi

CHI SONO I CONTAGIATI**I coniugi arrivati da Wuhan, è stata lei a chiamare i medici = Prima a Milano poi l'hotel a Roma: i 7 giorni di viaggio della coppia***Lei chiama il 118: venite, mio marito sta male**[Rinaldo Frignani]*

CHI SONO I CONTAGIATI I coniugi arrivati da Wuhan, è stata lei a chiamare i medici di Rinaldo Frignani a pagina 3 Prima a Milano poi l'hotel a Roma: i 7 giorni di viaggio della coppia Lei chiama il 118: venite, mio marito sta male di Rinaldo Frignani ROMA I primi colpi di tosse nel pomeriggio di mercoledì. Poi in serata un repentino peggioramento delle condizioni di salute. Ci ha contattato la moglie, diceva che il marito aveva la febbre alta e stava male. Così abbiamo chiamato l'ambulanza, spiega Enzo Ciannelli, direttore dell'Hotel Palatino in via Cavour, dove per due giorni hanno alloggiato i coniugi cinesi della provincia di Wuhan, ricoverati all'istituto nazionale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani e risultati ieri positivi al coronavirus. I primi in Italia, anche se in serata la polizia ha scortato nello stesso ospedale dalla Ciociaria un pullman con una quarantina di connazionali con il medesimo tour operator. Ieri i saloni del Palatino erano vuoti, anche se l'hotel era aperto, con 200 ospiti all'interno. La stanza occupata da marito e moglie è stata sigillata per la disinfestazione da parte della Asl aggiunge il direttore, il nostro personale ha indossato mascherine e guanti per le pulizie. Comunque i due ospiti non hanno frequentato le zone comuni, uscivano solo per fare brevi passeggiate, poi rientravano e rimanevano in camera. In realtà le stanze sigillate sono due la 105 e la 106 perché i turisti avrebbero chiesto il cambio per ragioni ancora da chiarire. Sessantasette anni lui, sessantasei lei, marito e moglie sono arrivati in Italia il 23 gennaio con un volo atterrato a Milano Malpensa. Dopo un soggiorno nel capoluogo lombardo si sono poi spostati a Parma e in altre città, fino ad arrivare a Roma martedì. Nella Capitale si sarebbero spostati per il centro storico, visitando musei e luoghi d'interesse turistico. D'altra parte a due passi dal Palatino ci sono il Colosseo, i Fori Imperiali e l'area archeologica. Viaggiavano da soli, anticipando il resto della comitiva rintracciata dalla polizia vicino Cassino, dove era andata per una gita, e attesa sempre nello stesso albergo. Ci sarebbe anche un altro gruppo di cinesi proveniente sempre dall'epicentro dell'epidemia in Cina che avrebbe come destinazione la stessa struttura ricettiva. E anche in questo caso scatteranno analisi e profilassi, mentre decine di cinesi residenti a Roma si sono già presentati allo Spallanzani per farsi visitare. Nella Capitale è scattato il piano di Difesa civile coordinato dalla Prefettura, che fra le varie emergenze, prende in considerazione anche le epidemie, dalla Sars al nuovo coronavirus. È stato aggiornato alla fine di novembre e consegnato a metà dicembre alle forze dell'ordine e alla Protezione civile. Mercoledì sera, all'arrivo dell'ambulanza del 118 con il personale medico in tuta isolante, il 67enne appariva piuttosto stanco. Un cappellino da baseball, un gilet marroncino, gli occhiali da vista e la mascherina a proteggere le vie respiratorie. Gli infermieri lo hanno fatto sedere a bordo, poi il mezzo di soccorso è partito alla volta dello Spallanzani. Lì sono stati portati anche i tre inservienti che si sono occupati delle pulizie delle due camere, ma da rintracciare ci sarebbero altre persone venute a contatto con i turisti. La sorveglianza sanitaria è già stata attivata spiegano dalla Regione Lazio, al momento le persone sono tutte asintomatiche e non destano preoccupazioni. L'hotel Cronisti e curiosi fuori dall'hotel Palatino di Roma dove alloggiavano i due turisti cinesi che hanno contratto il coronavirus (Epa/Angelo Carconi) -tit_org- I coniugi arrivati da Wuhan, è stata lei a chiamare i medici - Prima a Milano poi l'hotel a Roma: i 7 giorni di viaggio della coppia

Cena solidale per i terremotati di Tirana

[Gabriele Principato]

Pasticcio di spaghetti, uova e formaggio. Byrek, ossia una torta salata con spinaci. E, ancora, il kadaif, degli involtini di pasta kataifi con le noci. Tradizione e creatività si fondono in questi piatti di cucina albanese studiati per il menu di una grande cena di beneficenza organizzata a sostegno dei tanti rimasti senza casa dopo il terremoto di Tirana del 26 novembre scorso, che ha causato 51 morti, 2 mila feriti e oltre il doppio di sfollati. Questa sera, a proporre le loro ricette al "Ristorante San Martino 26" di San Gimignano, in provincia di Siena, saranno alcuni chef albanesi di talento che vivono e lavorano in Italia: Ardii Curri, Ronald Bukri. Lui Valachi e Gentian Shei, tutti adottati dalla Toscana ma profondamente legati alle proprie origini. Insieme a loro la cuoca Entiana Osmenzeza, che li ha chiamati a raccolta una volta rientrata dalla propria terra, dopo un periodo passato ad aiutare le persone colpite dal sisma cucinando sotto le tende di fortuna degli accampamenti allestiti per gli sfollati. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Il premier: " In Italia due casi accertati, sono turisti cinesi " = Conte: " In Italia accertati due casi " . Sono turisti cinesi

q BISBIGLIA E PASCUTI A PAG. 15

[Vincenzo Bisbiglia]

premier: "In Italia due casi accertati, sono turisti cinesi" O BISBIGLIA E PASCUTI A PÄG. 15 CORONAVIRUS Coronavirus Mentre il sindaco di Civitavecchia impedisce ad una nave Cost di sbarcare in città, a Roma una coppia infettata è ricoverata allo Spallanza Conte: "In Italia accertati due casF. Sono turisti cinesi Il vims "2019-nCov" è arrivato in Italia. "Abbiamo per la prima volta due casi accertati di due turisti cinesi venuti nel nostro Paese da pochi giorni". Lo ha annunciato in tarda serata il premier Giuseppe Conte in una conferenza stampa organizzata con il ministro della Salute Roberto Speranza. "Faremo tutte le verifiche del caso per tracciare il percorso di queste due persone", ha proseguito il presidente del Consiglio, che ha interrotto la verifica di maggioranza a Palazzo Chigi per comunicare la notizia. La coppia, soccorsa mercoledì all'hotel "Palatino" di via Cavour, era in Italia da circa 10 giorni. "E già stata attivata la sorveglianza sanitaria sulle persone venute in contatto con la coppia - ha comunicato in serata l'assessorato alla Sanità della Regione Lazio - Sono scattate tutte le misure previste dai protocolli sia per quanto riguarda alcune persone dell'albergo, sia riguardo gli altri componenti del gruppo di turisti. Al momento sono tutti asintomatici e non destano preoccupazione". "La situazione è sotto controllo: queste due persone sono in isolamento allo Spallanzani", ha detto ancora Conte, riferendosi all'ospedale di Roma specializzato in malattie infettive dal primo momento in prima linea contro il virus 2019-nCoV. le strutture competenti a disposizione, compresa la Protezione civile". Per adesso è stato chiuso il traffico aereo da e per la Ciña. L'ANNUNCIO è arrivato al termine di una giornata costellata dagli allarmi. Nel primo pomeriggio il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, ha bloccato il.143 passeggeri della nave da crociera 'Costa Smeralda' che all'ora di pranzo erano già pronti, valigie e zaini in spalla, a sbarcare nel porto a 80 km da Roma, dopo una mattinata che, da sola, sembrava essere già stata un incubo. Inutilmente, col senno di poi. Perché la donna 55enne cinese febbricitante che, suo malgrado, ha seminato il panico fra gli oltre 6.000 passeggeri - più l'equipaggio none affettadaCoronavirus. E nemmeno suo marito. Come avevano anticipato i primi screening operati dal personale sanitario. L'assoluta certezza è arrivata solo in serata, quando sono stati comunicati i risultati dei test effettuati presso i laboratori dello Spallanzani, giunti intorno alle 20. Troppo tardi anche solo per prendere iltrenoperlaCapitale, figuriamoci per far ripartire una nave da crociera, che infatti salperà questamattina alla volta di Savona, saltando la tappa di La Spezia. Eppure ieri intorno alle 13 "l'incubo" sembravagiàfinito. La febbre che ha colpito la donna proveniente da Guangdong era solo un'influenza, e lo screening effettuato dai sanitari aveva convinto a dare l'ok allo sbarco. Tutto concordato. Con i passeggeri sul ponte, però, accade qualcosa. Il sindaco leghista Ernesto Tedesco arriva al porto trafelato, scende dall'auto e ferma tutto: "Nonvi faccio sbarcare".. Poco dopo arriva una nota: non sale e non scende nessuno finché nonci sono i risultati dei test. Quelli veri. A bordo, nel frattempo, c'è aria di sommossa. "Stiamo con bambini piccoli, abbiamo finito i pannolini e chiuso i conti. Cosa facciamo", urlano alcuni passeggeri all'indirizzo dei mèmberi dell'equipaggio, impotenti. "Non ce la faccio più, ditemi cosa succede", dice una signora disabile, in lacrime. Di fatto, dalle 13 alle 18, oltre mille persone sono rimaste sul ponte della nave. La sera le cose sono migliorate. Intorno alle 18, i mille hanno potuto avere indietro le loro cabine. Poi la comunicazione che la nave non avrebbe lasciato Civitavecchia, con cena offerta e pernottamento a chi si sarebbe voluto trattenere anchecaso di nulla osta (poi arrivato) allo sbarco. -tit_org- Il premier: In Italia due casi accertati, sono turisti cinesi - Conte: In Italia accertati due casi. Sono turisti cinesi

Xylella, l'Ue dimezza l'area di abbattimento = Xylella, entro marzo le nuove regole Ue

Nuove regole da marzo: scende a 50 metri il raggio di taglio intorno agli ulivi infetti

[Redazione]

ARRIVA UN NUOVO SI ALLA REVISIONE DELLE REGOLE Xylella, Fue dimezza l'area di abbattimento Nuove regole da marzo: scende a 50 metri il raggio di taglio intorno agli ulivi infetti Italia, Spagna e Francia (i tre Paesi colpiti dalla Xylella) sono concordi sulle modifiche alle regole fitosanitarie per il contenimento dell'infezione degli ulivi. La decisione è in mano alla Ue. SCAGLIARINI A PAGINA 4 L'Efsa discute da mesi delle nuove regole Si teme un rallentamento della decisione per colpa della Brexit XYLEU-A Uliveto devastato Xylella, entro marzo le nuove regole Ue BARI. Da Bruxelles arriva un nuovo sì alla rimodulazione delle misure di contenimento della Xylella. La scorsa settimana la riunione dell'Efsa ha infatti registrato l'allineamento tra Italia, Francia e Spagna (i Paesi colpiti dalla batteriosi degli ulivi) sulla necessità di rendere più semplici i controlli. I tempi per arrivare a una decisione definitiva non sono ancora stati fissati, ma ogni caso bisognerà chiudere i lavori prima di marzo, tempo per l'avvio della nuova campagna di verifiche (quella in corso si conclude oggi - secondo l'Arif - entro la prossima settimana vedrà l'allineamento alle richieste dell'Unione). Delle modifiche alla Decisione di esecuzione 2015/78 si parla (la Gazzetta ne ha già dato conto a novembre) da alcuni mesi, da quando la bozza è stata condivisa con i componenti del Comitato fitosanitario permanente della Ue. Il nuovo meccanismo vedrà il dimezzamento dell'ampiezza della zona di contenimento e di quella cuscinetto, mentre e verrà ridotta la distanza dalle piante infette entro cui bisogna tagliare tutto. L'area di contenimento (i primi 20 km dell'area infetta, soggetta a eradicazioni) verrà portata a 5 o 10 km, mentre la zona cuscinetto (l'ultima parte della zona indenne a contatto con quella cui c'è l'infezione), oggi di 10 km, verrà portata a 5 km. Oggi è obbligatorio tagliare tutte le piante nel raggio di 100 metri da ogni ulivo infetto, radendo dunque a zero circa 3 ettari di campagna. La prima bozza prevedeva di ridurre il raggio a 10 metri, mentre ora sembra che il Comitato si stia orientando su un valore intermedio, 50 metri, che significa comunque ridurre di un quarto l'area da azzerare in caso di contagio. L'idea dei tecnici dell'Efsa è di cambiare strategia, abbandonando le griglie su cui si opera oggi per adottare un criterio statistico comune a tutto il territorio europeo. Un passo che va nella direzione della semplificazione (diminuisce l'area da controllare), e che favorirà in particolare l'Italia oggi sottoposta a procedura di infrazione proprio per non aver rispettato le indicazioni di Bruxelles. Il dossier è coordinato dai tecnici del ministero delle Politiche agricole ed è seguito, in particolare, dal sottosegretario Giuseppe L'Abbate. Il deputato pentastellato barese è in prima linea nel rappresentare le necessità degli operatori pugliesi. Le nuove regole di tutela dovrebbero, tra l'altro, eliminare i vincoli alla movimentazione dei prodotti florovivaistici che stanno mettendo in ginocchio i produttori del Salento. L'unica incertezza sui tempi della decisione riguarda la Brexit: le procedure per l'uscita del Regno Unito, infatti, potrebbero rallentare anche l'attività dell'Efsa. L'Arif intanto sta concludendo i monitoraggi nella zona cuscinetto, in particolare nei Comuni del Sud-Est Barese, del Brindisino e del Tarantino. In una settimana secondo l'agenzia - sono stati abbattuti più di 100 ulivi infetti: le operazioni di eradicazioni in zona di contenimento (rimangono circa un centinaio di alberi) dovrebbero essere concluse la prossima settimana, raggiungendo così gli obiettivi di allineamento temporale richiesti dalla Unione Europea. [m.s.] L'Efsa dovrebbe dimezzare il raggio di eradicazione di tutte le piante intorno a ogni albero infetto Giuseppe L'Abbate DIMESATE L'Efsa potrebbe ridurre l'ampiezza delle zone cuscinetto e contenimento -tit_org- Xylella,Ue dimezza area di abbattimento - Xylella, entro marzo le nuove regole Ue

Quarantena e profilassi Ecco come funziona la difesa anti contagio

Pronti mezzi speciali, stanze isolate, filtri e centri ad hoc. Slitta il rimpatrio degli italiani

[Enza Cusmai]

Pronti mezzi speciali, stanze isolate, filtri e centri ad hoc. Slitta il rimpatrio degli italiani Enza Cusmai

À I tecnici del ministero della Salute da ieri stanno girando come delle trottole nei dintorni di Roma. E oggi decideranno i siti prescelti. Visitano caserme e foresterie, ma rigorosamente alloggi dello Stato precisa Giuseppe Ruocco segretario generale del ministero alla Salute. Solo se non ci saranno condizioni soddisfacenti di comfort potremmo passare al piano B, cioè scegliere strutture private come gli hotel per mettere in isolamento gli italiani che hanno deciso di lasciare Wuhan, la città cinese epicentro dell'epidemia da coronavirus. SLITTA IL RIENTRO I nostri connazionali avrebbero dovuto arrivare già ieri a Fiumicino. Ma fonti ufficiali del ministero della Salute comunicano che la loro partenza è slittata di 24 ore. L'aereo civile con personale del Ministero della Difesa con ogni probabilità arriverà domani. Ma ancora non ci sono conferme ufficiali. Sono in tutto una sessantina - precisa però il segretario - ma qualcuno all'ultimo minuto potrebbe cambiare idea e fermarsi in Ciña. Del resto sono persone perfettamente sane. Già, ma con una grande paura di essere contagiate. Così hanno scelto di fare le valigie. E una volta in Italia saranno costretti a fare 14 giorni di vacanze forzate. Bisogna mettere in piedi un sistema di sorveglianza sanitaria per controllare se qualcuno si ammala, cioè se è arrivato in Italia incubando il virus - spiega Ruocco In quel caso verrebbe subito disposto un trasferimento protetto in ospedale. Allo Spallanzani, se la struttura per la sorveglianza sarà individuata a Roma. O nel reparto di malattie infettive dell'ospedale più vicino se la soluzione sarà trovata altrove. LO SBARCO In aereo il gruppo sarà monitorato da tre medici che controlleranno la temperatura e condizioni di salute. Giuseppe Ruocco, spiega come si procederà quando i nostri toccheranno il suolo italiano. Verranno accompagnati in strutture che garantiscano l'isolamento e le misure di sorveglianza. Una stanza a testa. E dovranno restare in isolamento per 14 giorni. Qualcuno dice che è esagerato ma è tutto proporzionato: arrivano dalla zona focolaio e non si possono correre rischi. Dieci giorni sono i tempi medi di isolamento ma siccome si tratta di coronavirus seguiamo le regole più stringenti. LA QUARANTENA I nostri connazionali non vedranno casa loro per un paio di settimane. Resteranno in isolamento negli edifici scelti dalla task force ministeriale. Saranno controllati due volte al giorno e dovranno dotarsi di un buon carico di libri perché non è detto che abbiano la tv in camera. È escluso, chiariscono gli esperti, che le persone possano condividere i pasti: in quel caso, infatti, dovrebbero togliersi la mascherina interrompendo così l'isolamento e mettendo a rischio l'intera procedura di sorveglianza. Solo il personale sanitario e di supporto sarà ammesso nella struttura, debitamente protetto con mascherine e altri dispositivi. 1 team comprende ordini, società scientifiche, Regioni, Iss, ministero della Salute, Protezione civile e forze dell'ordine. CHI SI AMMALA Chi ha incubato il virus e si ammala in Italia viene subito trasferito in ospedale con ambulanze dedicate e protette. L'ospedale Spallanzani è la struttura per eccellenza scelta per i ricoveri. Lì hanno già dei posti letto disponibili per accogliere pazienti che risultassero avere contratto il virus. Il paziente sarà preso in carico dall'Unità malattie infettive ad alta intensità di cura diretta dal professor Emanuele Nicastri. STANZE ISOLATE Si tratta di una struttura protetta, in cui il paziente non può avere contatto con l'esterno se con i telefonini. Il personale sanitario si muove solo con equipaggiamenti di protezione. Di questo reparto si parlò molto alla fine nel 2014, quando fu accolto, curato e guarito il medico di Emergency, Fabrizio Pulvirenti, il primo paziente italiano contagiato dall'Ebola. Ma anche nel caso di coronavirus, altamente infettivo, le precauzioni saranno totali a cominciare da filtri e mascherine. Chi ha fatto un esperienzaisolamento spiega che la vita sembra surreale, ci sono dei vetri che ti separano dal mondo e il tuo orizzonte sono gli infermieri e i camici bianchi. Come compagnia ci sono un letto, un tavolo, un comodino, una sedia, un ripiano, il televisore, un telefono interno e il bagno. Nelle prossime 24 ore saranno rimpatriati 60 italiani che vivono a Wuhan, la città focolaio del virus, mentre 15 di loro devono ancora decidere cosa fare perché sono persone con un

matrimonio misto. Tutti verranno sottoposti agli accertamenti all'arrivo 14 In qualunque Paese rientrino rimpatrinò gli stranieri di ritorno dalla Cina saranno sottoposti alla stessa prassi: una quarantena di due settimane. Per scongiurare ipotesi di contagio saranno isolati per 14 giorni, con tutte le cure mediche necessarie -tit_org-

Il diario della Terra

[Redazione]

Il diario della Terra Terrenoti La regione del Giappone colpita da un terremoto e da uno tsunami l'11 marzo 2011 ha una lunga storia sismica. L'evento, di magnitudo 9,1 sulla scala Richter, causò la morte di più di 15 mila persone e un grave incidente alla centrale nucleare di Fukushima. In uno studio pubblicato su Nature Communications, alcuni ricercatori hanno analizzato la fagliauna zona marina poco profonda. Hanno estratto campioni di sedimenti per esaminare le rocce del fondale e i residui di organismi marini contenuti all'interno, rilevando tracce di almeno tre tsunami della stessa intensità avvenuti a circa mille anni di distanza tra loro. La zona sarebbe quindi colpita da scosse devastanti con una certa regolarità. Nella foto: Miyako, in Giappone, l'11 marzo 2011 -tit_org-

Prevenzione necessaria

[Redazione]

Negli Stati Uniti molte infrastrutture stanno invecchiando. Alcune sono già inadeguate a limitare gli effetti del cambiamento climatico, scrive Mit Technology Review. Per esempio, molti sistemi di smaltimento dell'acqua piovana sono stati costruiti tenendo conto di dati sulla piovosità risalenti a prima degli anni sessanta. Negli ultimi decenni la piovosità è aumentata in molte regioni. In parte del midwest e lungo la costa orientale e quella del golfo del Messico spesso le tubature sono diventate troppo strette. Nei prossimi decenni l'acqua da smaltire potrebbe aumentare ancora. Per prepararsi agli inevitabili rischi climatici bisognerebbe rafforzare la difesa delle coste, ristrutturare i sistemi idrici, migliorare le infrastrutture dei trasporti e trasferire le case e le fabbriche lontano dalle zone soggette ad alluvioni e incendi. Ma non si sta facendo niente. Anzi, dopo un'alluvione, un incendio o un'altra catastrofe ci si limita a sostituire le strutture danneggiate con altre simili. Per esempio, tra il 2010 e il 2017 sono state costruite 4.500 nuove case sulla costa del New Jersey, che entro il 2050 sarà a rischio di allagamento una volta ogni dieci anni. In California la cittadina di Paradise, distrutta da un incendio nel 2018, è stata ricostruita ignorando, per motivi estetici, la maggior parte delle norme di sicurezza. Modernizzare le infrastrutture nel paese sarà impossibile se si permetterà alle amministrazioni locali di bloccare i progetti. -tit_org-

Tempesta nel sudest del Brasile

[Redazione]

Tempeste Almeno 53 persone sono morte nelle alluvioni, nelle frane e nelle trombe d'aria causate da una tempesta nello stato del Minas Gerais, nel sudest del Brasile. Altre 19 persone risultano disperse e 32mila sono state costrette a lasciare le loro case. Le forti piogge che hanno colpito il nordovest del Madagascar hanno causato la morte di almeno 26 persone. Il bilancio del passaggio della tempesta Gloria sull'est della Spagna è salito a 13 vittime. Epidemie Il bilancio del coronavirus in Cina è salito a 133 vittime e 6.095 contagi. Almeno 29 persone sono morte in un'epidemia di febbre di Lassa in Nigeria. Terremoti Un sisma di magnitudo 6,7 sulla scala Richter ha colpito la provincia di Elazig, nell'est della Turchia, causando 41 morti e 1.600 feriti. Circa duemila case sono state gravemente danneggiate. Un terremoto di magnitudo 7,7 è stato registrato ai Caraibi, tra Cuba e la Giamaica. Non ci sono state vittime. Neve Decine di voli sono stati cancellati all'aeroporto di NurSultan, la capitale del Kazakistan, a causa di una forte tempesta di neve. Alberi Il presidente peruviano Martin Vizcarra ha annunciato che un milione di alberi saranno piantati a Machu Picchu, nel sud del paese, per proteggere il sito archeologico dalle frane. Ornitorinchi I mutamenti legati alla crisi climatica, in particolare i frequenti episodi di siccità, minacciano la sopravvivenza dell'ornitorinco, un mammifero semiacquatico che vive nell'est dell'Australia. Rane Un esemplare di *Nymphargus bejaranoi*, una rana dalla pelle semitrasparente, è stato avvistato in Bolivia per la prima volta da 18 anni. -tit_org-

Un fondo di garanzia per le opere idriche

[Marco Ottaviano]

Al via il fondo di garanzia per le infrastrutture idriche e per le dighe presso l'Arerà (Autorità di regolazione per energia e ambiente). Scatta l'ombrello di stato sugli investimenti nel settore, compresi quelli in fognature e reti di depurazione. La priorità andrà agli interventi non iniziati, ma subito cantierabili previsti dal piano nazionale. Con la delibera del 21/11/2020 (8/2020/R IIDR) l'Arerà ha dettato le modalità di gestione del fondo. La delibera è attuativa del dpcm 30 maggio 2019, che costituisce un tassello importante per la realizzazione delle opere necessarie a contrastare i frequenti fenomeni di siccità, che interessano vaste aree del territorio nazionale. La richiesta della garanzia dovrà riportare i seguenti contenuti minimi: - una descrizione dettagliata dell'operazione per la quale si richiede il rilascio della garanzia del valore di subentro riconosciuto, ovvero del rimborso del credito; - una descrizione dell'intervento da sostenere tramite il ricorso alla garanzia, anche indicando: la tipologia di interventi; il numero di comuni e di abitanti residenti interessati dall'intervento medesimo e l'indicatore di qualità tecnica al cui mantenimento o miglioramento l'intervento in questione è destinato; - per i soggetti non regolati, elementi utili a valutare il grado di sinergia e complementarietà con le infrastrutture del servizio idrico integrato, ovvero con gli interventi ricompresi nelle programmazioni di ambito; - il relativo cronoprogramma recante le fasi e i tempi di esecuzione dei lavori; - una relazione sulle fonti di finanziamento che caratterizzano la gestione, esplicitando la composizione delle stesse (distinguendo tra finanziamenti a breve e a medio-lungo termine), nonché la presenza di risorse pubbliche di cui si è beneficiari (con l'anno di assegnazione e la quota parte di fondi già impiegati). Marco Ottaviano -tit_org-

Le ricadute economiche dell'epidemia

Il virus che viene da Oriente ci è già costato 14 miliardi

[Marco Bardesono]

Le ricadute economiche dell'epidemia Il virus che viene da Oriente ci è già costato 14 miliardi Morgan Stanley: I Pii di Pechino potrebbe contrarsi dell'1 %, causando problemi a cascata. In Italia i settori più colpiti sono turismo e alimentare MARCO BARDESONO La percentuale è di quelle che fanno paura. Un 30 per cento tondo tondo che oggi si ripercuote non solo sul calo degli ultimi venti giorni, del fatturato di ristoranti e market cinesi in Italia. Una percentuale che entro due mesi potrebbe estendersi a diverse attività produttive, commerciali e di servizi di aziende italiane. Lo spiega con molta semplicità Paolo Hu Shaogang, presidente della Federazione Nazionale Italia Ciña: Ad esempio, le materie prime con cui si cucina nei ristoranti cinesi - dice - sono state acquistate qui, in Italia e quel -30 per cento, i cinesi lo condividono con gli italiani: produttori e distributori di generi alimentari come il riso, acquistato in prevalenza nel Verellese. Senza considerare i dati e le proiezioni finanziarie di Morgan Stanley, che sottolineano come l'epidemia di Coronavirus in Ciña potrebbe danneggiare la crescita globale nel breve termine, per esempio, tagliando fino a un punto percentuale la crescita cinese e bloccando quasi completamente l'import -xport con l'occidente. In Italia venti giorni di virus di Wahan avrebbero già fatto perdere qualcosa come 14 miliardi euro. Esattamente il 30 per cento del totale degli investimenti indiretti (e in chiaro) delle imprese cinesi nel nostro Paese. INTERSCAMBIO COMMERCIALE I dati sono della Fondazione Italia-Cina per la quale sono oltre 600 le aziende italiane a capitale misto, principalmente nei settori chiave del Made in Italy, che fatturano 18 miliardi euro e impiegano più di 30 mila persone. Oltre duemila, invece, sono le aziende cinesi a capitale italiano, per 160 mila dipendenti in Ciña, e un giro d'affari di 25 miliardi di euro. Da sottolineare come, nel 2019, l'interscambio commerciale tra i due Paesi abbia superato i 50 miliardi di dollari annui e vanti un poderoso trend in crescita - almeno fino a venti giorni fa, prima dell'esplosione della psicosi. Ma il peggio deve ancora venire e tutti gli indicatori concordano nel prevedere che l'apice sarà nel mese di marzo. I settori che, allo stato dei fatti, sembrano perdere di più, sarebbero quello alimentare interno (30%), i trasporti mercantili marittimi e il turismo con un calo delle prenotazioni (disdette comprese) superiore al 50%, benché finora nessuna compagnia italiana (a differenza di quelle di altri Paesi europei) abbia ancora cancellato i voli per e dalla Ciña. Ci sono poi le disdette a pioggia su quelle rotte aeree che in Ciña fanno scalo, per poi raggiungere paesi come il Giappone o l'Australia. Siamo preoccupati - ha aggiunto Paolo Hu Shaogang - per l'impatto che questa emergenza sanitaria potrà avere a livello economico, ma anche per gli obiettivi di collaborazione, integrazione e coesione sociale che stiamo portando avanti. CRESCITA RALLENTATA Le ripercussioni riguardano anche l'industria, e possono mettere a rischio imprese come quella creata attraverso la joint venture tra Carnival Corporation e Cssc, una delle più grandi aziende cinesi di costruzioni navali. L'interscambio commerciale tra i due Paesi finora era contraddistinto da un trend di crescita delle esportazioni italiane, maggiore rispetto all'aumento delle importazioni dalla Ciña. Secondo Vincenzo Petrone, direttore generale di Fondazione Italia Ciña, il Dragone potrebbe essere per l'Italia la migliore opportunità nei prossimi 30 anni, ma Coronavirus rischia, quantomeno, di rallentare il processo di crescita. Un altro esempio riguarda il settore mercantile e commerciale. Infatti, da quando i cinesi gestiscono il Pireo, il traffico dei container verso l'Italia e l'Europa è cresciuto addirittura di sei volte e il porto ellenico è passato dalla 93esima posizione mondiale alla 36esima, diventando il terminal marittimo con la crescita più rapida al mondo. Proprio ieri è stato annunciato il blocco al Pireo di alcune navi provenienti dall'Oriente con prodotti destinati all'Italia, peraltro non soltanto riservati ad aziende o market cinesi. Uno stop ancora non quantificabile in termini economici, ma che se perdurasse provocherebbe effetti fawero devastanti per, l'Italia e per l'intero continente europeo.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

SINDACO LEGHISTA ALIMENTA LA PSICOSI PSICOSI A CIVITAVECCHIA, NAVE DA CROCIERA IN OSTAGGIO DEL SINDACO LEGHISTA Civitavecchia, 6mila in ostaggio = Coronavirus, il premier Conte annuncia i primi due casi in Italia

[E.n.]

SINDACO LEGHISTA ALIMENTA LA PSICOSI > Civitavecchia, Smila in ostaggio I E Ieri giorno di psicosi sulla nave Costa Smeralda al porto di Civitavecchia: caso sospetto di coronavirus per coppia di Hong Kong. Isolati 6 mila turisti in attesa dei test. Il sindaco leghista bloccava lo sbarco nonostante il sì della Sanità Marittima. Poi la conferma dall'Istituto Spallanzani: Test negativi E. N. A PAGINA 9 PSICOSI Ä CIVITAVECCHIA, NAVE DA CROCIERA IN OSTAGGIO DEL SINDACO LEGHISTA Coronavirus, il premier Conte annuncia i primi due casi in Itali II Abbiamo due casi accertati di Coronavirus in Italia. L'annuncio del premier Giuseppe Conte arriva a tarda sera, in una conferenza stampa a Palazzo Chigi con il ministro della Salute Roberto Speranza. Si tratterebbe di due turisti dnesi in visita nel nostro paese. Per domani mattina ho convocato un Consiglio dei ministri nel quale adotteremo ulteriori misure in modo da mettere tutte le strutture competenti a disposizione, ivi compresa la protezione civile, ha aggiunto Conte. Precisando che sono in corso attente verifiche per ricostruire il percorso dei due turisti, per isolare i loro passaggi ed evitare assolutamente qualsiasi rischio di ulteriori contagi. Una brutta notizia, se confermata, al termine di una giornata che fino a quel momento era stata caratterizzata dalla psicosi collettiva sulla nave da eroderà Co sta Smeralda al porto di Civitavecchia per una coppia proveniente da Hong Kong febbricitante a bordo. Lunghe ore di tensione e di bisticci istituzionali, con il sindaco leghista Ernesto Tedesco che a metà pomeriggio aveva detto no allo sbarco dei passeggeri nonostante l'autorizzazione dalla Sanità Marittima. Siamo preoccupati e anche i lavoratori che devono procedere allo sbarco lo sono, aveva dichiarato. Il blocco del sindaco viziato dai sequestri salviniani - era rimasto nonostante i primi test sui due casi sospetti di Coronavirus fossero risultati negativi ins eguito ai controlli dell'Istituto Spallanzani di Roma. I due, provenienti da Macao, erano stati posti in isolamento in ambienti separati dello spazio sanitario della nave. La coppia, salita a Savona alcuni giorni fa, era arrivata da Macao a Malpensa il 25 gennaio. Prima di attraccare a Civitavecchia, Costa Smeralda aveva fatto tappa a Marsiglia, Barcellona e Palma di Maiorca. Il diario di bordo dei crocieristi, i pochi fortunati riusciti a prendere internet, era stato affidato ai social. Siamo bloccati in nave Costa senza sapere il motivo (ufficialmente), si leggevaun tweet poco prima della salita dei medici a bordo. Persone sfiancate che affollavano gli spazi con i propri bagagli e foto delle forze dell'ordine sulla banchina scattate dall'alto. E nelle ore la paura lasciava il passo alla psicosi. Molti orientali indossano le mascherine, prendiamo i pasti tutti insieme negli spazi comuni. Non ci sono stoviglie monouso. Nelle tv della hall, per evitare allarmismi, nessuna informazione: Nelle sale le tv trasmettono pubblicità, noi vorremmo vedere i tg e capire che cosa succede, e. n.-tit_org- Civitavecchia, 6mila in ostaggio - Coronavirus, il premier Conte annuncia i primi due casi in Italia

In campo la Protezione civile Salvini: errore le frontiere aperte

[Redazione]

ROMA Il problema è ora come arginare la possibile psicosi che rischia di intasare i pronto soccorso degli ospedali e ancor prima le ambulanze, non tutte attrezzate per trasportare potenziali malati infettati dal virus cinese. I TONI L'uso dei volontari e dei mezzi della Protezione Civile verrà messo a disposizione oggi nella riunione del consiglio dei ministri che si terrà alle dieci nella quale il ministro della Salute Roberto Speranza farà il punto sulle misure da adottare per affrontare una possibile emergenza. Ieri sera sia il ministro che il presidente del Consiglio, nella conferenza stampa seguita al vertice di maggioranza, hanno usato toni rassicuranti promettendo di attivare da oggi una serie di controlli sui due turisti cinesi, sul resto della comitiva che da una decina di giorni sono in Italia, ma soprattutto offrendo strutture idonee per effettuare controlli a chi ne fa richiesta. Per evitare che tutto ricada sull'ospedale Spallanzani, si pensa di estendere l'attività di teleconsulto a tutti i pronto soccorso in modo da poter valutare i sospetti senza. Nella riunione Voli diretti Italia-Cina LE DECISIONI si affronterà anche il problema del trasporto dei possibili infetti e della possibilità di unire alle ambulanze del servizio Ares 118, mezzi della protezione civile o dell'esercito. La chiusura dei voli da e per la Cina non esclude una intensificazione dei controlli negli aeroporti di Fiumicino e di Ciampino dove sono state già adottate misure. In questo momento ci sono dodici casi certificati in Europa, di cui due in Italia, ha spiegato ieri il ministro della Salute Roberto Speranza. Il vertice di maggioranza, convocato per ieri pomeriggio, è stato ad un certo punto interrotto quando il ministro Speranza è stato raggiunto dalla conferma che i due cinesi, ricoverati il giorno prima allo Spallanzani, risultavano positivi al coronavirus. Immediatamente è stato convocato a palazzo Chigi il professor Giuseppe Ippolito, direttore scientifico dell'istituto Spallanzani e deciso che un pullman avrebbe caricato il gruppo di turisti cinesi, della stessa comitiva dei due ricoverati, per effettuare accertamenti. Non c'è motivo di panico o di allarme, ha insistito molto ieri sera il presidente del Consiglio che ha anche annullato una riunione notturna che si sarebbe dovuta occupare dell'ex Uva di Taranto. Chiedo ai cittadini di fidarsi degli esperti, è l'esortazione del premier che ha anche messo in guardia da atteggiamenti discriminatori nei confronti dei cittadini cinesi che abitano da anni nelle nostre città. Frontiere aperte, incapaci al governo, sostiene Matteo Salvini confondendo, forse, gli aerei con i barconi. Ma. Con. CONVOCATO PER QUESTA MATTINA UN CONSIGLIO DEI MINISTRI PER AFFRONTARE L'EMERGENZA INTERROTTO IL VERTICE SULLA VERIFICA SPERANZA ASSICURA: SITUAZIONE SONO CONTROLLO CRISI Le grandi compagnie aeree occidentali stanno bloccando tutti i collegamenti aerei da e per la Cina (foto ANSA) -tit_org-

Formula 1 Pronti a cancellare Shanghai

LA FUGA

[Gianluca Cordella]

LA FUGA ROMA Il leitmotiv si ripete, martellante: La salute degli atleti e degli spettatori è la nostra priorità. In nome della fobia da coronavirus la Cifa si scopre in pieno terremoto sportivo. Fa rumore la decisione presa ieri dalla Federcalcio locale di cancellare il campionato che sarebbe dovuto partire il 22 febbraio: tutti a casa e star internazionali a caccia di sistemazioni alternative. Preoccupata anche la FI, che il 19 aprile ha in calendario il Gp di Shanghai. La Fia fa sapere di seguire attentamente l'evoluzione della faccenda e di essere pronta a intraprendere le azioni necessarie. Cioè: cancellare il Gp. Soppressianche ilBlueBayLPGA, ricco torneo di golf femminile al via 1'8 marzo, e la tappa di Hong Kong -14-16 febbraio del Longines Masters: cavalli e cavalieri a casa, spettatori rimborsati. Il tutto dopo che la Federtatletica internazionale aveva rinviato al 2021 i mondiali indoor in programma Nanchino dal 13 al 15 marzo prossimi. Emblematico, infine, il caso delle qualificazioni olimpiche del calcio femminile (3-9 febbraio): inizialmente si era pensato di spostare il torneo da Wuhan a Nanchino, poi i 537 chilometri tra le due città sono stati ritenuti insufficienti per garantire la sicurezza e così il torneo è emigrato in Australia. Scelgono l'estero anche la coppa del mondo di sci (da Yanqing a Saalbach, Austria) e il preolimpico di boxe (da Wuhan ad Amman, Giordania). Tutto tace sul fronte Tokyo 2020: distanze spaziali e temporali (le Olimpiadi partono il 24 luglio) lasciano il Cio alla finestra. Gianluca Cordella RIPRODUZIONE RISERVATA Scattra la psicosi

Il super virus arriva in Italia

Virus, due casi a Roma Bloccati i voli con la Cina = Primi due casi a Roma bloccati i voli con la Cina Oms: allarme mondiale

[Mauro Evangelisti Cristiana Mangani]

Virus, due casi a Roma Bloccati i voli con la Cina i-Coppia di turisti cinesi ricoverata allo Spallanzani, sigillata la stanza dell'hoc Conte: piano con la Protezione civile, niente panico. L'Oms: emergenza global ROMA Due casi di coronavirus accertati in Italia, i primi nel nostro Paese. Si tratta di due turisti cinesi che si sono sentiti male a Roma. Il governo pronto a misure rigorose: subito interrotti tutti i voli aerei da e per la Cina. Conte: piano con la Protezione civile. Conti, Cordella, Evangelisti, Mangani e Melina alle pag. 2,3 e 5 Primo Piano Il super virus arriva in Italia Primi due casi a Roma bloccati i voli con la Cina Oms: allarme mondiale ^Ricoverati allo Spallanzani due turisti ^Conte: Nessun motivo di preoccupazione cinesi che alloggiavano in un hotel in Centro La Russia chiude i confini, pugno duro di] LAOIORNATA ROMA Il coronavirus è arrivato anche in Italia, a Roma. Due turisti cinesi, marito e moglie di 67 e 66 anni, sono risultati positivi alla malattia. La stanza dove i due soggiornavano all'hotel Palatino, nel cuore della Capitale, è stata sigillata. Ieri il pullman con a bordo una comitiva di asiatici, arrivati con lo stesso tour operator della coppia il 23 gennaio all'aeroporto di Malpensa, è stato scortato dalla polizia allo Spallanzani. Ospedale centro d'eccellenza per le malattie infettive che ieri sera ha chiuso il servizio di accettazione. Nel frattempo il governo ha stabilito lo stop ai voli da e per la Cina. Il nostro è il primo Paese in Europa ad adottare questa misura. Sempre ieri, durante la conferenza stampa organizzata per dare la notizia, il premier Giuseppe Conte ha spiegato che non c'è nessun motivo di preoccupazione. IL NOME L'Oms, nella riunione di Ginevra, del comitato di esperti, ha qualificato come Emergenza globale la diffusione del virus. Dalla Cina emerge che quella di ieri è stata la giornata con più decessi: 42. Attualmente in totale i morti sono 213, i contagiati 9.480. La principale ragione non è quanto sta accadendo in Cina, ma quanto avviene in altri paesi. Il timore è che il coronavirus possa diffondersi in nazioni con sistemi sanitari deboli, ha detto il capo dell'Oms, Tedros Adhanom Ghebreyesus. Le decisioni che si potrebbero prendere per limitare il contagio in teoria sono estreme, come lo stop ai collegamenti con la Cina. Altre conseguenze: riduzione del commercio con il colosso asiatico. Ma contro queste misure si oppone proprio l'Oms che sconsiglia la limitazione degli spostamenti e dei commerci (ma l'Italia ha già deciso di sospendere tutti i voli con la Cina). E chiede invece investimenti corposi per sviluppare il vaccino, per migliorare le diagnosi e i controlli. Va sempre ricordato che l'Oms negli ultimi anni ha proclamato l'emergenza sanitaria globale per Ebola, Zika e H1N1. Il presidente cinese Xi, intanto, ha rilanciato la linea dura, promettendo punizioni per i funzionari regionali e centrali che non applicheranno tutte le contromisure disposte per fermare l'epidemia. E in Italia? Dallo Spallanzani confermano che tutti i casi sospetti sono risultati negativi (esclusi ovviamente i due di ieri). E slitta di 72 ore il rientro degli italiani bloccati nella zona del contagio. Ieri sera spagnoli e britannici che si trovavano a Wuhan sono ripartiti con un unico aereo verso l'Europa. Anche giapponesi e americani hanno riportato a casa i loro concittadini che vivevano nella provincia di Hubei sigillata a causa del contagio del coronavirus 2019-nCoV. Nei prossimi giorni toccherà agli italiani, una sessantina, anche se l'operazione di rimpatrio, gestita dalla Farnesina e dal Ministero della Difesa, è in ritardo rispetto alle previsioni iniziali. Poiché allestire un aereo militare è complicato per questo tipo di trasporti, così come ottenere le autorizzazioni al sorvolo, inizialmente si era pensato di noleggiare un charter privato. Le due compagnie contattate hanno però rinunciato quando è stato spiegato che al ritorno anche l'equipaggio sarebbe dovuto andare in quarantena, particolare che complica l'operativo di una compagnia aerea e che comunque ha trovato l'opposizione dei piloti. Per questo, si è tornati al piano iniziale di un aereo militare, un Boeing 767, anche se si stanno facendo ancora alcuni tentativi con altre compagnie. Esclusa, per ora, la possibilità di sfruttare i 70 posti messi a disposizione dall'aereo dei francesi. Morale: l'aereo dall'Italia partirà tra domani e domenica, dovrà volare per dieci ore, recuperare i 60 che hanno scelto di

ripartire, e impiegare altre dieci Gli alert globali 2009. Nacque in Messico fece 200mila morti Nel 2009 l'emergenza internazionale fu pro- 0 clamata per l'epidemia H1N1, l'influenza suina, partita inizialmente dal Messico. Fece 201.200 morti 201B. VIRUS ZIKA In America latina dalle zanzare Nel 2016 l'Oms dichiarò l'emergenza internazionale per il virus Zika, che si era diffuso in molti Paesi dell'America Latina, soprattutto in Brasile 2019, Morbo letale in tutta l'Africa e Prima nel 2014 poi nel 2019, l'Eboia si diffonde nell'Africa occidentale: Congo, Guinea, Sierra Leone, Liberia e Nigeria: 1.069 i morti in totale ore per tornare nel nostro Paese. Dove atterrerà? All'aeroporto militare di Pratica di Mare. Qui scatta un altro problema: dove tenere per 14 giorni in quarantena le persone tornate da Wuhan? Varie le ipotesi, prevale quella della caserma della Cecchignola. Da Wuhan ieri sera confermava la studentessa siciliana Laura Turdo: Non ci hanno detto quando potremo partire. Ieri il Comitato di emergenza dell'Oms ha confermato che ci sono nuovi casi in Finlandia, India e Filippine. Una ricerca di specialisti di Hong Kong ipotizza che siano già 44 mila Ciña. Negli Usa si è arrivati al sesto contagiato, ma con una novità: la trasmissione del virus è avvenuta nel territorio americano. La Russia ha chiuso le frontiere di terra con la Cina, si allunga la lista delle compagnie aeree che hanno sospeso i voli. Do- SLITTA IL RIENTRO DEI NOSTRI CONNAZIONALI DA WUHAN A BORDO DI UN AEREO MILITARE pò British e pò, ieri è stata la volta di Air France. E ieri sera l'Italia ha bloccato i voli da e per la Cina (con esclusione ovviamente di quelli già partiti attesi per oggi). Mauro Evangelisti Cristiana Mangani â RIPRODUZIONE RISERVATA i- I due cinesi prelevati dall'ambulanza nell'hotel dove erano alloggiati -tit_org- Virus, due casi a Roma Bloccati i voli con la Cina - Primi due casi a Roma bloccati i voli con la Cina Oms: allarme mondiale

I primi due casi accertati in un hotel di Roma, sono turisti cinesi da otto giorni nel nostro Paese, sono stati anche a Milano Ricoverati allo Spallanzani, l'ospedale chiude l'accettazione. Stop al traffico aereo con la Cina. L'Oms: emergenza globale
Virus, colpita l'Italia = Il virus sbarca in Italia

[Michele Bocci]

Virus, colpita l'Italia I primi due casi accertati in un hotel di Roma, sono turisti cinesi da otto giorni nel nostro Paese, sono stati anche a Milano Ricoverati allo Spallanzani, l'ospedale chiude l'accettazione. Stop al traffico aereo con la Cina. L'Oms: emergenza globale Conte: situazione sotto controllo, pronta la Protezione civile Il coronavirus colpisce l'Italia. Una coppia di turisti cinesi è ricoverata da mercoledì in isolamento all'ospedale Spallanzani di Roma e i test hanno rivelato che sono positivi al virus. È stato il presidente del Consiglio Giuseppe Conte a dare ieri sera la notizia in una conferenza stampa a Palazzo Chigi. Sigillata la stanza dell'albergo in cui la coppia alloggiava. Stop al traffico aereo con la Cina. L'Oms ha alzato il livello di allarme sull'epidemia: È un'emergenza globale. di Bocci, Brera, Dusi Gentile e Santelli alle pagine 2, 3,4 e 6 Il virus sbarca in Italia Roma, due turisti di Wuhan ricoverati. E Conte annunci lo stop ai voli con la Cina. L'Oms: emergenza globale di Michele Bocci Gli esperti se lo aspettavano, nelle riunioni della task force del ministero alla Salute se ne parlava già da qualche giorno e infatti il primo caso è arrivato. Anzi i primi due. Una coppia di turisti cinesi è ricoverata da mercoledì in isolamento al lo Spallanzani di Roma e i test hanno rivelato che sono positivi al coronavirus. È stato il presidente del Consiglio Giuseppe Conte a dare ieri sera la notizia in una conferenza stampa a Palazzo Chigi. Non c'è nessun motivo di allarme - ha spiegato Conte Si stanno facendo at- tente verifiche per ricostruire il loro percorso. Alloggiavano in un hotel di via Cavour, dove la loro stanza ora è sigillata, e, come ha detto Giuseppe Ippolito, direttore scientifico dello Spallanzani, sono stati trasportati in ospedale ai primi sintomi. È positivo perché come noto si è contagiosi quando la malattia si manifesta, non prima. Accanto a Conte, ieri sera, sedeva, il ministro alla Salute Roberto Speranza che ha spiegato: Visto che in Europa c'erano già 10 casi era abbastanza probabile che la malattia si manifestasse anche da noi. Ma la situazione è sotto controllo, i cittadini devono stare tranquilli. Conte ha poi annunciato che Speranza ha adottato un'ordinanza che chiude il traffico aereo da e per la Cina. Siamo il primo Paese Uè ad adottare una misura cautelativa di questo tipo. E oggi il consiglio dei ministri prenderà ulteriori misure in modo da mettere tutte le strutture competenti a disposizione, con presa la Protezione civile. Proprio ieri l'Oms alzato il livello di allarme sull'epidemia di coronavirus: È un'emergenza globale. Questo malgrado molti Paesi, Cina in primis, abbiano preso misure adeguate. I timori sono per gli Stati con i sistemi sanitari più deboli, bisogna proteggerli, ha spiegato il direttore generale dell'Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus. L'epidemia intanto, secondo la John Hopkins University di Baltimora, ha colpito 8.235 persone uccidendone 171.1 casi fuori dalla Cina sono 89, senza decessi, in 21 Paesi. Negli ultimi 11 anni l'Oms ha dichiarato l'emergenza globale cinque volte. La dichiarazione non è vincolante legalmente per gli Stati, suona piuttosto come un campanello di allarme internazionale. Ghebreyesus ha avuto parole lusinghiere per la Cina. Bisogna lodare il governo cinese per le misure straordinarie che ha preso per contenere il virus, malgrado l'impatto sociale ed economico sulla popolazione. Vedremo più casi fuori dalla Cina se il governo non avesse fatto quegli sforzi. Poi ha esposto sette raccomandazioni. La prima più che altro è una mancata raccomandazione, cioè si afferma che non sono necessarie restrizioni su viaggi e scambi di merci. Tra le altre c'è la richiesta di accelerare lo sviluppo di vaccini e test diagnostici, e di lottare contro le fake news sul virus. -tit_org- Virus, colpita l'Italia - Il virus sbarca in Italia

sono due turisti cinesi. a civitavecchia bloccata la costa smeralda con 6 mila persone: ma era influenza

Il coronavirus è in Italia: A Roma i primi casi L`Oms: allarme globale = Allarme, due turisti cinesi con il coronavirus in un albergo di Roma

Conte: Situazione sotto controllo. Chiuso il traffico aereo verso la Cina Erano in una comitiva diretta a Cassino: sono in isolamento. Stop ai voli con la Cina

[Grazia Longo]

SONO DUE TURISTI CINESI. A CIVITAVECCHIA BLOCCATA LA COSTA SMERALDA CON 6 MILA PERSONE: MA ERA INFLUENZA Il coronavirus è in Italia: A Roma i primi casi L`Oms: allarme globale Conte; Situazione sotto controllo, Chiuso il traffico aereo verso la Cina Primi due casi di coronavirus in Italia. Si tratta di due turisti cinesi che sono ora ricoverati all'ospedale Spallanzani di Roma. L'annuncio è stato dato ieri sera dal presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, conferenza stampa a Palazzo Chigi assieme al ministro della Salute Roberto Speranza: Possiamo tranquillizzare i cittadini, la situazione è sotto controllo. Siamo fiduciosi che la situazione rimarrà confinata. Dopo che i casi sono decuplicati in una settimana, l'Organizzazione mondiale della Sanità ha parlato di un'emergenza globale. Interrotto il traffico aereo da e per la Cina. Ore di panico, intanto, a bordo della nave Costa Smeralda, bloccata a Civitavecchia con 6 mila persone a bordo per un caso sospetto. L'allarme è rientrato in serata e la nave ripartirà oggi per Savona, ma salterà la tappa della Spezia. L'INVIATA AMABILE, LONBO E PACI / PAGINE 2-3 Allarme, due turisti cinesi con il coronavirus in un albergo di Roma Erano in una comitiva diretta a Cassino: sono in isolamento, Stop ai voli con la Cina Grazia Longo/ROMA È più di un allarme È un pericolo vero. In Italia abbiamo due casi di coronavirus. Si tratta di una coppia di cinesi, che alloggiava al Grand Hotel Palatino di via Cavour a Roma, pieno centro storico. Erano arrivati nella capitale qualche giorno fa da Milano su un autobus con un'altra cinquantina di connazionali. Il bus è stato sequestrato e tutti i cinesi si trovano ora al centro nazionale delle malattie infettive Lazzaro Spallanzani. La camera d'albergo occupata dalla coppia cinese risultata infetta è stata sigillata dalla polizia e sono in corso gli accertamenti e le verifiche per tracciare tutti i contatti tra la coppia malata e altre persone. L'annuncio della presenza dei due malati nel nostro Paese è stato fatto ieri sera dal premier Giuseppe Conte in persona, insieme al ministro alla Salute Roberto Speranza. È stato inoltre bloccato il traffico aereo da e per la Cina. Per superare il rischio di panico e allarme non c'è altro che fidarsi delle autorità competenti - esordisce il presidente del Consiglio -. Posso assicurarvi che in questo momento siamo in Italia nella linea di massimo rigore in funzione preventiva. Siamo nella condizione di poter tranquillizzare tutti i cittadini. La situazione è assolutamente sotto controllo. Ma non significa che ci stiamo appagando nelle prime misure. Gli fa eco il ministro Speranza: Nonostante i due casi accertati di contagio da coronavirus la situazione al momento è sotto controllo. Il titolare del dicastero alla Salute descrive la situazione seria ma ritiene inopportuno qualsiasi tipo di allarmismo. Speranza spiega che erano state già assunte delle misure di sicurezza e prevenzione definite all'avanguardia. In queste ore faremo tutte le verifiche del caso e verrà tracciato anche il percorso delle due persone. Ci sono le condizioni per riconoscere che la situazione è sotto controllo, perché le due persone sono in isolamento. Giuseppe Ippolito, direttore scientifico dell'istituto Spallanzani di Roma, in conferenza stampa a Palazzo Chigi, precisa: L'Asr ha messo in atto il programma per identificare possibili contatti, le persone verranno tracciate ma al momento non sembra che ci siano rischi di popolazione. L'autorità sanitaria regionale sta tracciando tutti i contatti, i movimenti di queste persone, per puro principio di precauzione. Il ministero insieme alla regione faranno un bollettino sanitario. E l'assessorato alla Sanità della Regione Lazio in una nota sottolinea che è già stata attivata la sorveglianza sanitaria sulle persone venute in contatto con la coppia ricoverata presso l'istituto nazionale malattie infettive Spallanzani. Sono scattate tutte le misure previste dai protocolli sia per quanto riguarda alcune persone dell'albergo, sia riguardo gli altri componenti del gruppo di turisti. Al momento sono tutti asintomatici e non destano preoccupazione. L'emergenza, comunque, resta alta. Oggi si svolgerà un Consiglio dei ministri ad hoc. Domani mattina - ha dichiarato

ieri sera Conte - ho convocato un Cdm in cui adotteremo ulteriori misure in modo da mettere tutte le strutture competenti a disposizione, ivi compresa la protezione civile. Il premier ha poi aggiunto che il ministro Speranza ha già adottato un'ordinanza che chiude il traffico aereo da e per la Cina. Per quanto concerne la coppia di cinesi in isolamento, il direttore scientifico dell'Istituto Spallanzani precisa che i due pazienti sono in buone condizioni. La tempestività dell'intervento ci fa pensare che non persone esposte. Questo ci fa essere abbastanza tranquilli. 10 il numero di giorni passati in Italia dai due turisti cinesi infettati GIUSEPPE CONTE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Stiamo agendo con il massimo rigore per affrontare l'emergenza, gli italiani si fidino delle misure che adottiamo I due turisti cinesi lasciano l'albergo per l'ospedale Spallanzani -tit_org- Il coronavirus è in Italia: A Roma i primi casi Oms: allarme globale - Allarme, due turisti cinesi con il coronavirus in un albergo di Roma

Coronavirus, primi casi Ricoverati a Roma due cinesi: è allarme = Allarme, due turisti cinesi con il coronavirus in un albergo di Roma

Turisti, in Italia da alcuni giorni. Il premier: chiusi i voli da e per Pechino Erano in una comitiva diretta a Cassino: ora in isolamento allo Spallanzani Il premier: massimo rigore, gli italiani si fidino delle misure che adottiamo

[Grazia Longo]

L'OMS HA DICHIARATO L'EMERGENZA SANITARIA GLOBALE: COINVOLTI 20 PAESI Coronavirus, primi casi Ricoverati a Roma due cinesi: è allarme Turisti, in Italia da alcuni giorni. Il premier: chiusi i voli da e per Pechino GRAZIALONGO ROMA È più di un allarme. È un pericolo vero. In Italia abbiamo due casi di Coronavirus. Si tratta di una coppia di cinesi, che alloggiavano al Grand Hotel Palatino di via Cavour a Roma, pieno centro storico. Erano arrivati nella capitale qualche giorno fa da Milano su un autobus con un'altra cinquantina di connazionali. Il bus è stato sequestrato e tutti i cinesi si trovano ora al centro nazionale delle malattie infettive Lazzaro Spallanzani. p.z Allarme, due turisti cinesi con il coronavirus in un albergo di Roma Erano in una comitiva diretta a Cassino: ora in isolamento allo Spallanzani Il premier: massimo rigore, gli italiani si fidino delle misure che adottiamo GBZIALONGO ROMA È più di un allarme. È un pericolo vero. In Italia abbiamo due casi di coronavirus. Si tratta di una coppia di cinesi, che alloggiava al Grand Hotel Palatino di via Cavour a Roma, pieno centro storico. Erano arrivati nella capitale qualche giorno fa da Milano su un autobus con un'altra cinquantina di connazionali. Il bus è stato sequestrato e tutti i cinesi si trovano ora al centro nazionale delle malattie infettive Lazzaro Spallanzani. La camera d'albergo occupata dalla coppia cinese risultata infetta è stata sigillata dalla polizia e sono in corso gli accertamenti e le verifiche per tracciare tutti i contatti tra la coppia malata e altre persone. L'annuncio della presenza dei due malati nel nostro Paese è stato fatto ieri sera dal premier Giuseppe Conte in persona, insieme al ministro alla Salute Roberto Speranza. È stato inoltre bloccato il traffico aereo da e per la Cina. Per superare il rischio di panico e allarme non c'è altro che fidarsi delle autorità competenti - esordisce il presidente del Consiglio -. Posso assicurarvi che in questo momento siamo in Italia nella linea di massimo rigore in funzione preventiva. Siamo nella condizione di poter tranquillizzare tutti i cittadini. La situazione è assolutamente sotto controllo. Ma non significa che ci stiamo appagando nelle prime misure. Gli fa eco il ministro Speranza: Nonostante i due casi accertati di contagio da coronavirus la situazione al momento è sotto controllo. Il titolare del dicastero alla Salute descrive la situazione seria ma ritiene inopportuno qualsiasi tipo di allarmismo. Speranza spiega che erano state già assunte delle misure di sicurezza e prevenzione definite all'avanguardia. In queste ore faremo tutte le verifiche del caso e verrà tracciato anche il percorso delle due persone. Ci sono le condizioni per riconoscere che la situazione è sotto controllo, perché le due persone sono in isolamento. Giuseppe Ippolito, direttore scientifico dell'Istituto Spallanzani di Roma, conferenza stampa a Palazzo Chigi, precisa: L'Asr ha messo in atto il programma per identificare possibili contatti, le persone verranno tracciate ma al momento non sembra che ci siano rischi di popolazione. L'autorità sanitaria regionale sta tracciando tutti i contatti, i movimenti di queste persone, per puro principio di precauzione. Il ministero insieme alla regione faranno un bollettino sanitario. E l'assessorato alla Sanità della Regione Lazio in una nota sottolinea che è già stata attivata la sorveglianza sanitaria sulle persone venute in contatto con la coppia ricoverata presso l'istituto nazionale malattie infettive Spallanzani. Sono scattate tutte le misure previste dai protocolli sia per quanto riguarda alcune persone dell'albergo, sia riguardo gli altri componenti del gruppo di turisti. Al momento sono tutti asintomatici e non destano preoccupazione. L'emergenza, comunque, resta alta. Oggi si svolgerà un Consiglio dei ministri ad hoc. Domani mattina - ha dichiarato ieri sera Conte - ho convocato un Cdm in cui adotteremo ulteriori misure in modo da Il ministero della Salute blocca tutti i voli in partenza e in arrivo o dalla Cina mettere tutte le strutture competenti a disposizione, ivi compresa la protezione civile!! premier ha poi aggiunto che il ministro Speranza ha già adottato un'ordinanza che chiude il traffico aereo da e per la Cina. Per

quanto concerne la coppia cinese in isolamento, il direttore scientifico dell'Istituto Spallanzani precisa che i due pazienti sono in buone condizioni. La tempestività dell'intervento ci fa pensare che non persone esposte. Questo ci fa essere abbastanza tranquilli. 11 I casi di contagio accertati in Europa; 5 in Francia, in Germania; 1 in Finlandia 10 Il numero di giorni passati in Italia dai due turisti cinesi infettati GIUSEPPE CONTE PREMIER ITALIANO No ad atti discriminatori nei confronti dei cittadini cinesi. Fidatevi degli esperti I due turisti cinesi lasciano l'albergo per l'ospedale Spallanzani -tit_org- Coronavirus, primi casi Ricoverati a Roma due cinesi: è allarme - Allarme, due turisti cinesi con il coronavirus in un albergo di Roma

Coronavirus, Conte: "Primi due casi accertati in Italia: sono turisti cinesi"

[Redazione Tgcom24]

30 gennaio 2020 23:24 TEMPO REALE Il governo ha predisposto tutte le misure precauzionali per isolare i casi. E' stato chiuso il traffico aereo da e per la Cina. A Roma un bus con a bordo turisti cinesi è stato scortato in ospedale e la stanza di un hotel è stata sigillata leggi dopo commenta "Abbiamo due casi accertati di coronavirus in Italia". Lo ha detto Giuseppe Conte, precisando che si tratta di turisti cinesi provenienti dalla provincia di Wuhan. Il premier ha poi aggiunto che sono state già predisposte tutte le misure precauzionali: i due sono stati infatti isolati presso l'ospedale Spallanzani di Roma. Chiuso il traffico aereo da e per la Cina. "No agli allarmismi", afferma il ministro Roberto Speranza. "Non ci siamo fatti trovare impreparati, il ministro Speranza ha appena adottato un'ordinanza che chiude il traffico aereo da e per la Cina. Siamo il primo Paese dell'Ue ad adottare una misura cautelativa di questo genere", ha sottolineato Conte. Verifiche sui due cinesi: "Nessun allarme" Lo Spallanzani "è la Bibbia in questo settore. Non c'è nessun motivo di creare panico e allarme sociale", ha dichiarato ancora il presidente del Consiglio. Sono in corso "attente verifiche per ricostruire il percorso" dei due turisti cinesi, "per isolare i loro passaggi, per evitare assolutamente qualsiasi rischio ulteriore rispetto a quanto già accertato". Venerdì Cdm, pronta la Protezione civile Venerdì mattina è stato convocato un Cdm in cui saranno adottate ulteriori misure in modo da mettere tutte le strutture competenti a disposizione dell'emergenza, compresa la Protezione civile. Speranza: "Già casi in Ue, era probabile anche in Italia" L'insorgenza di casi di coronavirus in Italia è "un fatto abbastanza normale se pensiamo alla statistica, visto che in Europa ci sono già dieci casi. Era abbastanza probabile, lo dicevano già da tempo i nostri scienziati", ha sottolineato il ministro della Salute, Roberto Speranza. "Situazione sotto controllo, no agli allarmismi" "La situazione è seria, ma non bisogna fare allarmismi. La situazione è totalmente sotto controllo", ha proseguito Speranza. "Il sistema sanitario italiano è uno dei migliori del mondo. Per questo voglio ringraziare i medici e gli infermieri che anche con il coordinamento con le Regioni ci consentono di assicurare la giusta sicurezza ai nostri cittadini". Spallanzani: "Nessuna persona esposta al virus" I due turisti cinesi ricoverati in isolamento "sono in buone condizioni, il che ci fa pensare che non ci siano persone esposte". Lo ha detto il direttore scientifico dello Spallanzani, Giuseppe Ippolito, aggiungendo che "al momento sembra non ci siano rischi" di focolai. Sigillata la stanza dei turisti cinesi E' stata inoltre sigillata per decontaminazione la stanza dell'albergo romano dove negli ultimi giorni aveva soggiornato la coppia di cinesi ricoverata sempre allo Spallanzani per sospetto coronavirus. I due erano in Italia da dieci giorni. Ulteriori misure di prevenzione potrebbero essere applicate nei confronti di veicoli e persone con cui era entrata in contatto la coppia. Durante le prime operazioni di soccorso, gli agenti della polizia hanno anche stilato un rapporto che è stato poi inviato al ministero della Salute. Bus scortato in ospedale a Roma La coppia cinese faceva parte di una comitiva di turisti che era arrivata in Italia per un tour. Il resto del gruppo era diretto in pullman a Cassino per una gita ma, scattate le procedure di sorveglianza sanitaria, sono stati recuperati dalle forze dell'ordine e scortati anche loro fino allo Spallanzani. Sorvegliate persone dell'hotel e altri turisti E' già stata attivata la sorveglianza sanitaria sulle persone venute in contatto con la coppia ricoverata. Sono scattate tutte le misure previste dai protocolli sia per quanto riguarda alcune persone dell'albergo, sia riguardo gli altri componenti del gruppo di turisti. "Al momento sono tutti asintomatici e non destano preoccupazione", ha comunicato l'assessorato alla Sanità della Regione Lazio. Coronavirus Virus Cina Giuseppe Conte Commenti {{{commento}}} {{{counterLike}}} rispondi {{{#hasChildren}}} risposte {{{hasChildren}}} {{{/hasChildren}}} {{{#hasChildren}}} più risposte {{{/hasChildren}}}

Sardegna, arrivano 300 mila euro per esercitazioni di protezione civile

[Redazione]

Giovedì 30 Gennaio 2020, 15:00 Le risorse saranno ripartite dalla Regione tra 44 enti locali e serviranno ad organizzare attività di prevenzione come le esercitazioni e di informazione della popolazione. Sono stati ripartiti, tra 44 enti locali, i 300mila euro stanziati dalla Giunta regionale della Sardegna per lo svolgimento di esercitazioni operative sul rischio idraulico e idrogeologico nell'ambito dei rispettivi piani di protezione civile. Oltre all'Unione dei Comuni della Marmilla e del Montiferru-Sinis, sono state finanziati i Comuni di La Maddalena, Barisardo, Serrenti, Sassari, Assemini, Oristano, Pula, Monserrato, Olbia, Sorso, Orani, Ales, Isili, Elini, Nuraminis, Orune, Ozieri, San Gavino, Gadoni, Esterzili, Orotelli, Ottana, Macomer, Belvì, Oliena, Villasor, Orgosolo, Alghero, Paulilatino, Quartucciu, Terralba, Bosa, Tortolì, Iglesias, San Nicolò Arcidano, Orosei, Elmas, Golfo Aranci, Siliqua, Urzulei, Talana e Siniscola. "Vogliamo promuovere le esercitazioni programmate per ottimizzare il sistema regionale di protezione civile, garantendo la sicurezza dei cittadini anche attraverso l'organizzazione di attività di prevenzione, come esercitazioni ed altre attività addestrative e formative che li vedano coinvolti - ha spiegato l'assessore regionale della Difesa dell'Ambiente, Gianni Lampis, che ha delegato in materia di protezione civile - Le esercitazioni hanno l'obiettivo di testare l'efficienza operativa delle azioni previste nei piani comunali, intercomunali, coinvolgendo ed informando i cittadini sui rischi e sui comportamenti da tenersi in situazioni di emergenza, così da favorire l'eventuale azione di soccorso e mitigare gli effetti di un evento calamitoso". Le esercitazioni servono anche a sperimentare l'efficienza della catena di comando e controllo e le modalità di coordinamento; valutare l'adeguatezza delle risorse umane, materiali e mezzi disponibili; coinvolgere le organizzazioni locali di volontariato, i gruppi comunali di protezione civile, le compagnie barracellari e le strutture operative dell'amministrazione locale, regionale e statale; incentivare la predisposizione e/o l'aggiornamento dei Piani di protezione civile; favorire le attività di pianificazione e gestione delle emergenze a livello intercomunale. Red/cb (Fonte: Giunta Regione Sardegna)

Geoalp Winter Cup, il 31 gennaio il simposio dei geologi

[Redazione]

Giovedì 30 Gennaio 2020, 15:01 "Sapere per proteggere - gestire la natura e la tecnologia". Questo il titolo del simposio in programma il 31 gennaio a Bolzano nell'ambito della Geoalp Winter Cup. Da oggi (30 gennaio) fino a sabato 1 febbraio si svolge la conferenza annuale Geoalp Winter Cup organizzata per geologi, ingegneri, imprese edili e persone interessate, dall'Ufficio geologia e prove materiali. L'iniziativa avviene in collaborazione con la Consulta geologica della provincia di Bolzano, l'Ordine regionale dei geologi e l'Ordine degli ingegneri, con il supporto di diversi imprenditori e liberi professionisti. Il simposio in programma venerdì 31 gennaio alle ore 9 sarà incentrato sul tema Sapere per proteggere - gestire la natura e la tecnologia e si svolgerà nel cortile interno di Palazzo Widmann in piazza Magnago 1, a Bolzano. Qui esperti provenienti dal territorio nazionale e dall'estero riferiranno e discuteranno l'importanza di una corretta progettazione, delle indagini approfondite per le decisioni di progetto e dei monitoraggi in fase di costruzione per l'ingegneria civile moderna. La metodologia sarà illustrata con esempi di progetti di costruzione attuali come il BBT, la circonvallazione di Brunico, l'ingresso in Val Badia o il tomo vallo paramassi a Silandro. L'idrogeologia è di grande importanza, come lo testimoniano la galleria del BBT o le indagini sulle acque sotterranee del Lago di Caldaro. Oggi (30 gennaio) i partecipanti al congresso visitano il tomo vallo paramassi a Silandro, premiato nell'ambito del Premio di architettura Dedalo Minosse 2019 come esempio particolarmente valido di integrazione di una struttura protettiva nel paesaggio, dove l'efficacia tecnica e il valore estetico si completano a vicenda. Sabato 1 febbraio a San Martino di Sarentino si terrà la gara sportiva con sci e slittino. Red/cb (Fonte: Provincia di Bolzano)

Nuovo mezzo per i volontari della Protezione Civile di Vimercate (MB)

[Redazione]

Giovedì 30 Gennaio 2020, 16:07 Amministrazione Comunale ha stanziato circa 49 mila euro per acquisto e allestimento del furgone dotato di piano di lavoro, un motogeneratore e una torre faro orientabile. Il Gruppo Volontari della Protezione Civile di Vimercate ha un nuovo mezzo a disposizione. A donarlo è stato il Comune che ha stanziato per acquisto e allestimento quasi 49 mila euro. Con un investimento di 48.886 euro, comprensivo di acquisto e allestimento, alla Protezione Civile è stato fornito un veicolo dotato di un robusto piano di lavoro, scaffalature e cassetti, un motogeneratore e una torre faro orientabile per illuminare la zona degli interventi operativi. L'acquisto e l'allestimento del nuovo veicolo ha sottolineato il Comandante della Polizia Locale Vittorio De Biasi, responsabile dei servizi di Protezione Civile si aggiunge agli altri investimenti già effettuati nel 2019 dall'Amministrazione per migliorare la dotazione del gruppo volontari. In passato infatti erano stati acquistati una nuova linea acqua e accessori per le motopompe anti-allagamento, vestiario e dispositivi di protezione individuale, oltre a contributi per le spese correnti. Al termine della presentazione il Sindaco Francesco Sartini, confermando l'impegno dell'Amministrazione verso la Protezione Civile, si è congratulato per l'attività svolta nel corso del 2019 ed ha ringraziato il Gruppo Volontari per il senso di appartenenza, per la prontezza degli interventi operativi e per l'impegno nel diffondere la cultura della sicurezza. Red/cb (Fonte: Giornale di Monza.it)

Merano (BZ), riprendono i lavori di messa in sicurezza del fiume Passirio

[Redazione]

Giovedì 30 Gennaio 2020, 09:55 Dopo una breve pausa invernale sono ripresi i lavori di messa in sicurezza degli argini del fiume Passirio, a Merano. Appello della protezione civile a non gettare rifiuti nell'alveo del fiume. Sono ripresi i lavori lungo gli argini del fiume Passirio, a Merano. Dopo la breve pausa invernale, i tecnici dell'Ufficio sistemazione bacini montani est dell'Agenzia per la protezione civile, guidati dalla coordinatrice del progetto Lea Gasser, stanno riaprendo i propri cantieri in diversi punti del corso d'acqua per incrementare il livello di sicurezza del centro abitato, mettendolo al riparo dal rischio di esondazioni. Gli interventi, che si svolgono anche nell'ambito di un progetto Interregionale, prevedono la cura della vegetazione autoctona e l'asportazione di piante di origine esterna come, ad esempio, le robinie. Durante i lavori di preparazione degli argini, inoltre, sono stati rilevati notevoli quantitativi di rifiuti. L'appello è quello di non gettarli lungo i fiumi, ma di utilizzare le strutture preposte allo smaltimento: "I rifiuti - spiega Lea Gasser - non solo danneggiano l'acqua del fiume, nonché la flora e la fauna che vive al suo interno, ma rappresentano una fonte di rischio anche per i lavoratori impegnati nelle opere di manutenzione e cura degli argini". Red/cb (Fonte: Provincia di Bolzano)

Sequestrata una maxi discarica abusiva a Palermo

[Redazione]

Giovedì 30 Gennaio 2020, 17:10 Nella discarica di 4 mila metri quadri sono stati trovate 91 auto, due rimorchi e diversi rifiuti speciali. L'area è sotto sequestro preventivo. La polizia municipale di Palermo ha sequestrato un'area utilizzata come discarica abusiva in viale Michelangelo. Gli agenti del Nucleo operativo protezione ambiente, a seguito di segnalazioni, hanno effettuato appostamenti. Durante i ripetuti sopralluoghi è stato impossibile accedere all'area; il cancello di ingresso risultava sempre chiuso, pertanto sono state effettuate ricerche catastali al fine di risalire all'identità del proprietario. Convocato il proprietario dell'area ed effettuato l'accesso, sono stati rinvenuti 91 veicoli nonché due semirimorchi, due autocarri, diversi cassoni contenenti rifiuti speciali quali pneumatici usati e resti di parti meccaniche e di carrozzerie. Tutte le auto presenti erano sprovviste di targhe identificative e di parti di carrozzeria o di organi motori. Al controllo, l'area di circa 4 mila metri quadrati, che è stata sottoposta a sequestro preventivo, risultava gestita da un 26enne segnalato all'autorità giudiziaria. Sono in corso ulteriori accertamenti per verificare l'eventuale esistenza di vincoli per la presenza di un immobile storico posto a ridosso dell'area. Red/cb (Fonte: Agi)

Quinto giorno di ricerche del disperso sul Pasubio (VI): ancora senza esito -

[Redazione]

Giovedì 30 Gennaio 2020, 17:40 Non cessano le ricerche del 42enne di Montecchio Maggiore (VI) di cui nulla si è più saputo da sabato scorso. Alla chiusura del quinto giorno di ricerca, nessuna novità ha permesso ancora di far luce sulla scomparsa di Daniele Mezzari, il 42enne di Montecchio Maggiore (VI) di cui nulla si è più saputo da sabato scorso, quando ha lasciato la sua macchina al Rifugio Balasso per una camminata sul Pasubio. Questamattina l'elicottero della Sezione aerea di Bolzano della Guardia di finanza, dopo un sorvolo, ha portato in cima alla Strada degli eroi personale del Sagf, disceso poi lungo uno degli itinerari plausibili. Nel pomeriggio è stato invece l'elicottero dei Vigili del fuoco di Trento, con a bordo un tecnico del Soccorso di Schio, a perlustrare vaste aree della zona. Sono state visionate con accuratezza i canali e i sentieri di Val Canale, Val Leogra, Vallarsa e anche la parte del Sengio Alto. Due unità cinofile del Sagf di Auronzo e Domodossola hanno poi battuto a rastrello i boschi della bassa Val Canale, Prà dei Penzi, Sojo Rosso, quelli dal Rifugio Balasso al Pian delle Fugazze, l'area attorno all'Ossario e al Ponte Avis. Altri soccorritori si sono mossi ancora con il drone. Purtroppo nulla di nuovo è emerso. [red/mn](#) (fonte: Cnsas Veneto)

Modifiche al Codice di Protezione Civile, via libera Commissioni parlamentari

[Redazione]

Giovedì 30 Gennaio 2020, 10:07 Entro il 6 febbraio 2020 il governo deve approvare in via definitiva il provvedimentoLo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttiveal Codice della protezione civile incassa i pareri favorevoli delle Commissioni legislative quali era stato assegnato in Senato e alla Camera. Ora l'esecutivo deve muoversi velocemente per l'approvazione definitiva del provvedimento, visto che il termine per l'esercizio della delega legislativa concordata dal Parlamento al Governo in materia scade il 6 febbraio 2020. Per approfondire, sono disponibili sul sito della Camera la relazione illustrativa, la relazione tecnica e l'analisi tecnico-normativa dello schema di decreto, nonché il testo dell'intesa raggiunta in Conferenza unificata e il parere del Consiglio di Stato. Come anticipato, il decreto si pone come obiettivo quello di semplificare le norme e le procedure amministrative previste durante la fase di emergenza e superamento dell'emergenza in caso di eventi calamitosi. Le disposizioni definiscono anche in modo più puntuale le responsabilità nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile e adeguano l'ordinamento agli obblighi relativi all'appartenenza del Servizio al Meccanismo di protezione civile dell'Unione europea. Martina Nasso

`Bomba Day` a Venezia: le misure per il disinnescamento dell'ordigno

[Redazione]

Giovedì 30 Gennaio 2020, 10:54 Dopo l'incontro dei referenti in Prefettura a Venezia sono state disposte le misure per il "Bomba day" di domenica 2 febbraio a Marghera, in totale saranno evacuate 3.500 persone. Dopo il ritrovamento di un ordigno bellico della Seconda Guerra Mondiale a Marghera (VE), ieri si è tenuto in Prefettura a Venezia il tavolo per il coordinamento in vista del Bomba Day fissato a domenica 2 febbraio. Tra le disposizioni emerse dall'incontro in quella data, per consentire le operazioni, saranno evacuate ben 3.500 persone residenti nel raggio di 1.800 metri dall' luogo di ritrovamento della bomba. Dalle ore 6 le Forze dell'Ordine e la Protezione Civile saranno impegnate nelle operazioni di evacuazione, informazione e assistenza alla cittadinanza. Dalle 6 alle 7 di mattina è stato disposto un servizio navetta gratuito per raggiungere il Palasport Taliercio, individuato come punto di raccolta e area per ospitalità. Bus navetta, con partenza ogni 5 minuti, transiteranno da Viale San Marco, lungo le fermate Sansovino, Molmenti, Boerio, Forte Marghera fino al Taliercio. Per tutto il periodo di evacuazione sarà attivo uno specifico servizio anti sciacallaggio da parte delle Forze dell'ordine. Già dalla giornata di oggi, giovedì 30 gennaio, i volontari della Protezione Civile faranno attività di informazione 'porta a porta' per avvisare correttamente cittadini, attività produttive, ricettive e imprese. Il Prefetto di Venezia ha inoltre disposto a partire dalle 7 di mattina il divieto di circolazione di auto e pedoni all'interno della zona rossa e la chiusura del ponte della Libertà. Limitazione che diventerà valida per bus, battelli a partire dalle 7 e 30, resterà attivo invece People Mover da/per Tronchetto. Per quanto riguarda la viabilità ferroviaria dalle 7.30 alle 12.30 sarà sospesa fra le stazioni di Venezia Mestre e Venezia Santa Lucia. I treni a lunga percorrenza termineranno o inizieranno la corsa nella stazione di Venezia Mestre, e così i regionali, a eccezione di alcuni convogli che termineranno la corsa a Padova o a Treviso. Infine dalle 8 e 30 alle 12 e 30 verrà interrotto anche il traffico ferroviario in arrivo e in partenza dall'Aeroporto Marco Polo di Tessera. Tutte le fasi dello stato di emergenza verranno comunicate in diretta dalla Centrale operativa territoriale sul sito internet del Comune di Venezia e sui canali social Twitter, Facebook, Instagram, Telegram. Per informazioni della cittadinanza Call Center al numero 041041Red/Cb (Fonte: Comune di Venezia)

Il Lussemburgo vieter? i prodotti con il glifosato

[Redazione]

Giovedì 30 Gennaio 2020, 11:34 Dal primo febbraio lo stop alle vendite del pesticida e a seguire il divieto di utilizzo. Sarà il primo Paese Ue a farlo, seguirà la Germania nel 2022 Dal primo febbraio il Lussemburgo comincerà a ritirare dal commercio tutti i prodotti e le formulazioni contenenti glifosato. Il Granducato è il primo Paese europeo a passare dalle parole ai fatti circa il divieto dell'erbicida, con un piano annunciato nel 2016 che prevede la fine delle vendite entro il 30 giugno e lo stop all'uso dal 31 dicembre prossimi. Secondo la procedura prevista a livello Ue, il Lussemburgo - dove sono registrati 15 prodotti contenenti glifosato - dovrà motivare la decisione, che può essere presa a livello nazionale su singole misure se si dimostra che esistono nuovi rischi per la salute e l'ambiente. La procedura di rinnovo dell'autorizzazione dell'erbicida a livello Ue è cominciata in dicembre, la Germania ha annunciato una messa al bando dopo la fine del 2022 (quando scade la licenza attuale), il Parlamento austriaco aveva votato per il divieto nella fase in cui mancava il governo, senza però notificare la decisione all'Ue. A dicembre ha fatto marcia indietro. Red/cb (Fonte: Ansa)

Task-force Ministero Salute: rafforzato numero verde

[Redazione]

Giovedì 30 Gennaio 2020, 12:25 Da registrare due casi di sospetto contagio in Italia che riguardano una coppia di croceristi di Hong Kong, ora bloccati sulla nave da crociera a Civitavecchia, i risultati del test dovrebbero arrivare nel pomeriggio. Proseguono regolarmente i controlli e il monitoraggio costante dopo la riunione della task-force coronavirus (2019-nCoV) del Ministero della Salute che oggi, giovedì 30 gennaio, ha deciso di rafforzare ulteriormente la sala operativa che risponde con medici e professionisti sanitari al numero verde 1500 attivo 24 ore su 24. Al momento tutti i casi sospetti segnalati in Italia si sono rivelati infondati conclude la nota del Ministero della Salute. In queste ore però ci sono due casi sospetti del nuovo Coronavirus in Italia che riguardano una coppia di croceristi la cui nave è ora attraccata nel porto di Civitavecchia. I medici dello Spallanzani, intervenuti subito sul posto, hanno visitato moglie e marito cinesi con febbre e problemi respiratori, i risultati sono attesi nel pomeriggio. La coppia, attualmente in isolamento sulla nave, era arrivata da Hong Kong all'aeroporto Malpensa di Milano lo scorso 25 gennaio per poi dirigersi a Savona, dove è salita sulla nave per la crociera. Al momento nessuno dei seimila passeggeri può scendere a terra fino al termine delle verifiche da parte dei medici. La Capitaneria di Porto precisa che comunque la situazione è sotto controllo e che si dovrebbe sbloccare nel giro di poche ore. "Siamo in attesa di conoscere l'esito delle verifiche ancora in corso, ma tutto quello che andava fatto è stato fatto. La situazione è sotto controllo e al momento non risulta che vi siano motivi di preoccupazione a bordo", così il comandante della direzione marittima del Lazio della guardia Costiera Vincenzo Leone. Red/cb (Fonte: Ministero della Salute, Repubblica)

Riscaldamento globale, un terzo degli italiani non è disposto a cambiare le proprie abitudini

[Redazione]

Riscaldamento globale, un terzo degli italiani non è disposto a cambiare le proprie abitudini (Fotolia) Pubblicato il: 30/01/2020 11:16 Il riscaldamento globale è un problema urgente per un quarto degli italiani. E' quanto emerge da Rapporto Italia 2020 di Eurispes. Se le economie mondiali non saranno convertite in uno stile di vita sostenibile, entro il 2050 buona parte degli ecosistemi terrestri collasseranno. Il 35% della superficie terrestre, dove vive il 55% della popolazione mondiale, sarà investita per almeno ventigiorni da ondate di calore letali, mentre il 30% della superficie terrestre diventerà arida e inabitabile. Secondo la rilevazione Eurispes 2020, più di un quarto degli italiani (26,6%) considera il riscaldamento globale il problema più urgente relativo all'ambiente. Seguono: la gestione dei rifiuti (20,7%), inquinamento atmosferico (16,4%), il dissesto idrogeologico (11,3%) e il problema energetico (11,2%), mentre solo una minima parte considera non gravi i problemi ambientali (5,4%). [INS::INS] A giudicare più urgente una soluzione per il riscaldamento globale sono i giovani tra i 18 e i 24 anni (34,3%), più del doppio rispetto agli over 65 (16,1%). Il problema dei rifiuti è più sentito dai 35-44enni (25,2%), mentre i più anziani sono i più preoccupati dei problemi energetici (13,5%) e del dissesto idrogeologico (13,5%). I 25-34enni sono coloro che più considerano poco gravi i problemi ambientali (6,8%) seguiti dagli over 65 (6,4%), 45-64enni (5,8%), 35-44enni (3,8) e in ultimo i più giovani (2,9%). Un terzo non è disposto a cambiare abitudini o crede che non serva. Più di un terzo degli italiani (34,7%) è disposto a ridurre i consumi quotidiani per limitare il riscaldamento terrestre (nel 2018 erano il 23%); un altro terzo (33,2%) crede possa servire se lo fanno in tanti tutti i giorni (41,1% nel 2018); ultimo terzo (32,1%) si divide tra chi crede sia un problema troppo grande da risolvere attraverso i comportamenti dei singoli (17%; nel 2018 erano il 20,2%), chi è poco disposto a cambiare le proprie abitudini (9,7%; nel 2018 erano il 10,1%) e chi crede non serva a niente (5,4%; nel 2018 il 5,6%). Per ridurre i consumi molti sono disposti a utilizzare lampadine a basso consumo (79,4%), ad acquistare prodotti privi di imballaggio in plastica (74,4%), a ridurre l'uso dell'auto privata (72,2%), a usare meno condizionatori a estate (71%), e a consumare meno acqua quando ci si lava (70,1%). Meno apprezzata la possibilità di rinunciare il più possibile ai viaggi in aereo (59,7%), insieme all'acquisto di pannelli fotovoltaici per la propria casa (63,2%). RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Virus Cina, crocieristi sbarcano dalla Costa Smeralda

[Redazione]

Pubblicato il: 31/01/2020 08:05 Hanno ripreso a sbarcare al Terminal del porto di Civitavecchia i passeggeri della Costa Smeralda da ieri mattina bloccata per due sospetti casi di coronavirus. Marito e moglie polacchi alzano il pollice mentre la pioggia cade fitta. Tra non molto arriveranno anche gli oltre mille che ieri pomeriggio non è stato possibile imbarcare per l'inizio della loro crociera. LA NOTA DI MSC - La compagnia di navigazione assicura intanto che non è stato registrato "nessun caso di coronavirus a bordo" delle navi di Msc Crociere. Nonostante ciò, chiarisce di avere deciso di "implementare misure aggiuntive per garantire la salute e il benessere di tutti gli ospiti e equipaggio" a partire "da un questionario che gli ospiti di tutte le nazionalità sono tenuti a compilare prima dell'imbarco per garantire che nessuna persona che abbia viaggiato o visitato la Cina continentale negli ultimi 30 giorni salga a bordo di una nave della compagnia". [INS::INS] "A chiunque abbia viaggiato o visitato la Cina continentale negli ultimi 30 giorni verrà negato l'accesso alla nave" afferma Msc Crociere che tra le iniziative a tutela ha disposto anche che "tutti gli ospiti e intero equipaggio saranno sottoposti obbligatoriamente a scansioni termiche no touch prima dell'imbarco di ogni crociera gestita da Msc Crociere in qualsiasi parte del mondo". Inoltre, Msc Crociere spiega che "a tutte le persone che presentano segnali o sintomi di malattia come febbre ($\approx 38/100,4$) brividi, tosse o difficoltà respiratorie sarà negato l'imbarco". Da Msc Crociere, inoltre, "sono stati ulteriormente rafforzati i servizi igienico-sanitari su tutte le navi della flotta". "Eventuali passeggeri che dovessero manifestare sintomi di febbre saranno isolati nella loro cabina e la stessa misura - prosegue la compagnia - sarà applicata a coloro che soggiornano nella stessa cabina e ai membri della famiglia, così come qualsiasi membro dell'equipaggio che potrebbe essere entrato in contatto con passeggeri". La scorsa settimana "i passeggeri e l'equipaggio che hanno viaggiato dalla Cina continentale sono stati già sottoposti a screening al momento dell'imbarco e sono stati invitati a segnalare eventuali sintomi di malattia al centro medico di bordo", riferisce Msc Crociere nella timeline di interventi disposti dalla compagnia di crociera nella prevenzione dal coronavirus diffusa oggi. Sin dallo scoppio del coronavirus in Cina, Msc Crociere "ha monitorato con attenzione lo status della salute pubblica e della sicurezza in ciascuna delle regioni in cui navigano le proprie navi". La società avverte infine di avere inoltre "consultato le autorità sanitarie internazionali e locali seguendo i consigli e le raccomandazioni". RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Meteo, arriva il weekend della Candelora: pioggia e nebbia, ma il clima sarà mite

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 30 Gennaio 2020 15:51 | Ultimo aggiornamento: 30 Gennaio 2020 16:01

Meteo, arriva il weekend della Candelora: pioggia e nebbia, ma il clima sarà mite (Foto archivio Ansa)

ROMA Per la santa Candelora se nevicava o se piangeva dell'inverno siamo fora, recita un antico detto popolare. Per la tradizione dal volgere di questa giornata si può prevedere la fine dell'inverno. In altre parole, dice il proverbio, se nel giorno della Candelora piove o nevicava l'inverno è alla fine. E quest'anno, secondo i meteorologi, con essa arriverà un fronte nuvoloso piuttosto compatto che causerà un peggioramento del tempo. Meteo Sabatoll team del sito www.ilMeteo.it comunica che sabato il cielo si coprirà soprattutto il Nord, il Centro e alcune regioni del Sud (specie la Campania). Piogge moderate andranno ad interessare la Liguria, in particolare di levante, e la Toscana settentrionale (Massa e Lucca), piovoschi invece colpiranno a macchia di leopardo il resto del Nord, Umbria e il Lazio. Sarà più soleggiato al Sud sulle Isole maggiori. Attenzione invece alla nebbia che potrà risultare a tratti fitta sulla Pianura Padana, specie sul Veneto.

Coronavirus, Ansa Coronavirus, Ansa Coronavirus, i passeggeri della crociera bloccata a Civitavecchia: Siamo isolati e non ci sono stoviglie monouso Roma bus lenti e metro chiuse: presidi giustificano alunni in ritardo Roma bus lenti e metro chiuse: presidi giustificano alunni in ritardo Roma, bus lenti e stazioni metro chiuse: studenti giustificati a scuola per i ritardi

Meteo Domenica [INS::INS] Nella giornata di domenica comincerà ad avanzare un anticiclone africano che dalla Spagna raggiungerà l'Italia all'inizio della prossima settimana. Al Nord prevediamo nebbia diffusa e spesso persistente per gran parte del giorno, il cielo spesso coperto sulle regioni centrali e tirreniche meridionali, ma con scarse precipitazioni e tempo più soleggiato sul resto dell'Italia. Le temperature non subiranno particolari variazioni con valori decisamente miti al Centro-Sud con punte massime di 15-16 C, misure un po' più basse al Nord, ma pur sempre sopra la media del periodo. Meteo venerdì Queste invece le previsioni nel dettaglio per domani venerdì 31 gennaio, fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Correnti temperate e umide si approssimano al settore occidentale italiano determinando un graduale aumento della copertura nuvolosa ad iniziare da Sardegna, Liguria e Toscana.

NORD Sereno o poco nuvoloso con nebbie in banchi sulla pianura veneta, indissolvemento graduale e annuvolamenti sulla Liguria; nel corso del pomeriggio nuvolosità in intensificazione sulla Liguria con locali deboli precipitazioni e sulle aree di confine alpine con nevicata che da Valle Aosta e settori del Piemonte si estenderanno a quelli della Lombardia ed Alto Adige verso fine giornata rimanendo lungo le aree di confine. Dalla sera foschie in intensificazione con nebbie in banchi sul settore centro-orientale della pianura padana e su quella veneta.

CENTRO E SARDEGNA Sereno o poco nuvoloso con nubi in aumento ad iniziare dalla Sardegna occidentale alla Toscana con locali deboli precipitazioni sul settore nord della regione; dalla sera nuvolosità in rapida estensione alle restanti regioni occidentali.

SUD E SICILIA Parzialmente nuvoloso sulla Calabria meridionale tirrenica e Sicilia nordorientale; sereno o poco nuvoloso sulle restanti aree del sud; nella notte nuvolosità in rapida intensificazione su tutte le regioni tirreniche.

TEMPERATURE Massime in lieve calo sulla Liguria, Piemonte, Emilia-Romagna e lungo il medio-basso Adriatico; stazionarie altrove; minime in lieve aumento al centro-nord, in lieve calo al sud.

VENTI Deboli variabili al centro-nord, tendenti a sudovest sulla Sardegna; deboli nordoccidentali al sud con residui rinforzi sull'area ionica in attenuazione, tendenti a sud nella notte.

MARI Mossi localmente molto mossi i bacini meridionali ed il mar Ligure, tutti in attenuazione; poco mossi o mossi i restanti mari.

[INS::INS] Fonti: www.ilMeteo.it, Aeronautica Militare [INS::INS]

Coronavirus, nave bloccata a Civitavecchia. Primi esami escludono contagio. Ok allo sbarco dei passeggeri ma sindaco blocca tutto

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 30 Gennaio 2020 16:18 | Ultimo aggiornamento: 30 Gennaio 2020 16:37 Coronavirus, AnsaCoronavirus, nave bloccata a Civitavecchia. Primi esami escludono contagio(foto Ansa)ROMA I primi esami (per quelli definitivi bisogna aspettare domani) hanno escluso il contagio da Coronavirus tra i passeggeri (circa settemila) della nave ora bloccata a Civitavecchia. Nave bloccata dopo che una coppia di Hong Kong che era a bordo è stata ricoverata allo Spallanzani per sospetto coronavirus. Carabinieri, AnsaCarabinieri, AnsaColonnella: non si ferma all'alt, spara ai carabinieri e fugge. Caccia all'uomoMeteo, arriva il weekend della Candelora: pioggia e nebbia, ma il clima sarà miteMeteo, arriva il weekend della Candelora: pioggia e nebbia, ma il clima sarà miteMeteo, arriva il weekend della Candelora: pioggia e nebbia, ma il clima sarà mite[INS::INS]La nave è ferma dalle 7:30 di questa mattina alla banchina del terminal crociere di Civitavecchia. La nave Costa Smeralda, con 7mila persone a bordo, proveniva da Palma di Maiorca. Nel primo pomeriggio 1.143 dei 7mila passeggeri bloccati sono stati autorizzati a sbarcare. E quanto apprende Adnkronos da fonti della Capitaneria di Porto di Civitavecchia. I passeggeri che sbarcheranno sono quelli che hanno concluso la crociera e che sarebbero comunque dovuti sbarcare a Civitavecchia. L'autorizzazione allo sbarco è stata data dalle autorità sanitarie che stanno occupando del caso. Il problema è che per ora il sindaco di Civitavecchia ha bloccato lo sbarco. Quindi per ora resta tutto fermo. La nave crociera Costa Smeralda, attraccata al porto di Civitavecchia, durante il suo tour aveva fatto tappa a Marsiglia, Barcellona e Palma di Maiorca. La coppia ora allo Spallanzani era arrivata da Hong Kong all'aeroporto Malpensa di Milano lo scorso 25 gennaio per poi dirigersi a Savona, dove è salita sulla nave per la crociera. Sul posto, per gestire le operazioni all'interno del porto, è intervenuta la Capitaneria di Porto. Gli altri crocieristi protestano su Twitter. Persone sfiancate e sedute un po' ovunque, che affollano con i propri bagagli i corridoi della nave, e foto delle forze dell'ordine sulla banchina del porto scattate dall'alto. Sono le immagini postate da alcuni dei turisti a bordo della nave crociera ferma nel porto di Civitavecchia: «Siamo bloccati in nave Costa senza sapere il motivo (ufficialmente), aveva twittato ore fa una persona a bordo. La nave è nel porto da questa mattina, in attesa che si concludano le verifiche sanitarie sulla donna con la febbre. Gli altri passeggeri: La vacanza finisce con un incubo. La cabina della coppia di Hong Kong sulla nave è stata isolata e loro sono chiusi lì con i medici. Ci hanno detto che è la donna ad avere la febbre molto alta, mentre suo marito lo stanno visitando per precauzione. Siamo arrivati in mattinata, tornando da Palma di Maiorca. Certo, siamo un po' preoccupati. Dall'nave, a parte i medici, non scende e non sale nessuno. Qualcuno, che ha solo influenza, è rimasto in cabina. È una vacanza che rischia di finire come un incubo, speriamo di scendere presto. Così alcuni crocieristi della nave fermano nel porto di Civitavecchia. Coronavirus numero verde: 700 telefonate in un giorno. I casi confermati del nuovo coronavirus, aggiornati a oggi dalle autorità cinesi, sono saliti a 7.711 nonché 9.239 casi sospetti, mentre sono 170 decessi. Lo ha detto il ministro della Salute Roberto Speranza, durante l'informativa nell'aula della Camera dei deputati. Voglio innanzitutto assicurare ha precisato che il Ministero segue costantemente la situazione e monitora con la massima attenzione la possibile insorgenza di casi sul territorio nazionale.[INS::INS]Il numero di telefono 1500, potenziato per fornire informazioni 24 ore su 24 sul coronavirus e per raccogliere eventuali segnalazioni di casi sospetti è pienamente operativo e nella sola giornata ieri 29 gennaio, dalle 8 alle 22, ha gestito 700 telefonate per un tempo medio di conversazione di 6 minuti 30 secondi. Lo ha spiegato il ministro della Salute Roberto Speranza, durante l'informativa nell'aula della Camera dei deputati. In un caso si è provveduto, dopo un primo triage telefonico, a trasferire la segnalazione alle strutture sanitarie della regione di provenienza della chiamata. Il personale del call center è stato sottoposto a formazione specifica e, ha precisato, sta risultando importante la presenza di mediatori linguistici, che hanno affrontato diverse telefonate in lingua cinese, contribuendo a eliminare la possibilità di

fraintendimenti e migliorando la conoscenza. Fonte: Adnkronos, Ansa.[INS::INS]

Colonnella: non si ferma all'alt, spara ai carabinieri e fugge. Caccia all'uomo

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 30 Gennaio 2020 16:19 | Ultimo aggiornamento: 30 Gennaio 202016:23 Carabinieri, AnsaColonnella: non si ferma all'alt, spara ai carabinieri e fugge. Caccia all'uomo(fotoarchivio Ansa)ROMA È caccia aperta anche nel sud delle Marche all'uomo che questa mattina, giovedì 30 gennaio, intorno alle 9, in contrada Civita, tra i comuni teramanidi Colonnella e Alba Adriatica, ha sparato contro un posto di blocco dei carabinieri. Secondo una prima ricostruzione, i militari avevano bloccato una donna all'interno della sala slot Admiral del Parco commerciale Arcobaleno, ritenendola responsabile di una rapina in un'altra sala slot, sempre a Colonnella. Coronavirus, AnsaCoronavirus, nave bloccata a Civitavecchia. Primi esami escludono contagio. Mille passeggeri autorizzati a scendereMeteo, arriva il weekend della Candelora: pioggia e nebbia, ma il clima sarà miteMeteo, arriva il weekend della Candelora: pioggia e nebbia, ma il clima sarà mite[INS::INS]Mentre era in corso identificazione della donna, il presunto complice, abordo di una Toyota Auris, non ha rispettato l'alt dei militari e ha fatto fuoco. I colpi sono andati a vuoto ed è scattato l'inseguimento. l'uomo è riuscito ad allontanarsi per poi abbandonare l'auto in aperta campagna. Da quanto si è appreso ci sarebbe stato un secondo conflitto a fuoco, dopo il quale l'uomo è riuscito a fuggire, prima a bordo di un motorino poi di una Mercedes, sottratti ai proprietari dopo averli minacciati con una pistola. Le forze di polizia stanno battendo le campagne tra le province di Ascoli Piceno e Teramo, anche con un elicottero. Rete8 fornisce ulteriori dettagli su quanto accaduto: Nel corso della fuga, sempre sotto la minaccia della pistola, l'uomo ha costretto un contadino a consegnargli un motorino che successivamente ha abbandonato per rapinare un automobilista della sua Mercedes Classe A, con cui ha proseguito la fuga. Sono in corso le ricerche, con ausilio anche di un elicottero. Per fortuna la sparatoria non ha provocato feriti, anche se la tensione è stata alta perché l'inseguimento si è verificato in una zona molto affollata. (Fonti: Agi e Rete8).[INS::INS]

Terremoto vicino Catanzaro: non si ferma lo sciame sismico della Presila

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 30 Gennaio 2020 10:58 | Ultimo aggiornamento: 30 Gennaio 202010:58 Terremoto Catanzaro: epicentro ad Albi, continua lo sciame sismico nellaPresilaTerremoto Catanzaro: epicentro Albi, sciame sismico nella Presila (Fotod archivio Ansa)ROMA Ancora un terremoto vicino Catanzaro. Non si ferma lo sciame sismico cheda qualche settimana sta interessando la zona della Presila. Una scossa diterremoto di magnitudo 3 è stata registrata dai sensori dell Ingv alle 8:53 dioggi con epicentro nel territorio del comune di Albi ed ipocentro ad unaprofondità di 9 chilometri. Non si segnalano danni a persone o cose.Il movimento tellurico è stato avvertito distintamente nella zona e le scuoledei centri presilani a ridosso dell epicentro, oltre ad Albi, Taverna, Magisano, Sorbo San Basile, Sersale, Petronà, Andali, sono state evacuate. Dopopoco più di un oraè stata un altra scossa di magnitudo 2.1.Importavano farmaci dopanti dall'Est Europa: 50 indagati in tutta ItaliaImportavano farmaci dopanti dall'Est Europa: 50 indagati in tutta ItaliaImportavano farmaci dopanti dall Est Europa: 50 indagati in tutta ItaliaPoliziotto suicidio in Questura a Torino: si spara con la pistola in ufficio. E sono otto da inizio annoPoliziotto suicidio in Questura a Torino: si spara conla pistola in ufficio. E sono otto da inizio annoTorino, suicidio in Questura: poliziotto si spara in ufficio. E sono otto nel2020[INS::INS]Dal primo sisma, pari a 3.8 gradi, verificatosi il 17 gennaio la terra hacontinuato a tremare nella zona. Anche ieri è stata registrata una sequenza ditre scosse con una magnitudo tra 2.2 e 2.7. Iniziative con esperti e volontariProciv sono state adottate dai Comuni per informare i cittadini suicomportamenti da tenere in caso di eventi sismici.Terremoto Catanzaro: la preoccupazione dei sindaci.E molto preoccupato il sindaco di Sellia e consigliere provinciale, DavideZicchinella, rispetto lo sciame sismico che dal 17 gennaio scorso stainteressandoarea della Presila (Catanzaro), e ha deciso di scrivereall Istituto di geofisica e vulcanologia per chiedere approfondimenti in meritoal fenomeno. Venerdì scorso si è manifestata la scossa di 4 gradi della scala Richter spiega Zicchinella e da allora continuano a ripetersi scosse, in superficie.Non esprimo le preoccupazioni solo del mio comune, ma anche quelle delcomprensorio. Per questo ho inoltrato una nota ufficiale al direttore generale dell Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia nella quale ho chiestoanche un supporto tecnico. (Fonti: Ansa e Agi).[INS::INS]

Coronavirus in Italia, cosa si sa dei due casi allo Spallanzani di Roma

[Redazione]

Sono in corso attente verifiche per ricostruire il percorso dei due turisticinesi, primi casi accertati di Coronavirus in Italia, per isolare i loro passaggi, per evitare assolutamente qualsiasi rischio ulteriore rispetto a quello già accertato. Così il presidente del Consiglio Giuseppe Conte in conferenza stampa a Palazzo Chigi con il ministro della Salute Roberto Speranza. I due casi accertati sono due turisti cinesi che sono venuti nel nostro paese, i primi due casi accertati di Coronavirus. Domani mattina ho convocato un Cdm in cui adotteremo ulteriori misure in modo da mettere tutte le strutture competenti a disposizione, ivi compresa la protezione civile, ha aggiunto Conte. Lo Spallanzani è la Bibbia in questo settore. Non è nessun motivo di creare panico e allarme sociale, ha rassicurato il presidente del Consiglio dopo aver annunciato i primi due casi di Coronavirus in Italia. I due pazienti sono in isolamento, in buone condizioni. La tempestività dell'intervento ci fa pensare che non ci sono persone esposte. Questo ci fa essere abbastanza tranquilli, ha aggiunto il direttore scientifico dell'Istituto Spallanzani di Roma, Giuseppe Ippolito, in conferenza stampa a Palazzo Chigi.

Due casi confermati di Coronavirus in Italia, il premier Conte: "Situazione sotto controllo"

[Redazione]

Sono confermati due casi in Italia di persone contagiate da Coronavirus. Si tratta di due turisti cinesi. Lo dice il premier Giuseppe Conte in conferenza stampa a Palazzo Chigi con il ministro della Salute Roberto Speranza. Lo Spallanzani è la Bibbia in questo settore. Non è nessun motivo di creare panico e allarme sociale. Lo dice il premier Giuseppe Conte dopo aver annunciato i primi due casi di Coronavirus in Italia. È risultata positiva al test del Coronavirus la coppia di cinesi in vacanza a Roma. Lo rende noto il premier Giuseppe Conte, nel corso di una conferenza stampa convocata in tarda serata. Si tratta della coppia di cinesi in vacanza a Roma, che nella serata di mercoledì era stata trasportata in ambulanza all'istituto di malattie infettive Spallanzani di Roma. La coppia alloggiava in un hotel in via Cavour. Sono i primi due casi di Coronavirus accertati in Italia. Domani mattina ho convocato un Cdm in cui adotteremo ulteriori misure in modo da mettere tutte le strutture competenti a disposizione, ivi compresa la protezione civile, ha detto Conte. Sono in corso attente verifiche per ricostruire il percorso dei due turisti cinesi, primi casi accertati di Coronavirus in Italia, per isolare i loro passaggi, per evitare assolutamente qualsiasi rischio ulteriore rispetto a quello già accertato. È stata sigillata la stanza dell'albergo del centro di Roma dove negli ultimi giorni aveva soggiornato la coppia di cinesi ora ricoverata all'ospedale Spallanzani per sospetto coronavirus. Ulteriori misure di prevenzione potrebbero essere applicate nei confronti di veicoli e persone con cui era entrata in contatto la coppia. Durante le prime operazioni di soccorso, gli agenti della polizia avevano anche stilato un rapporto che è stato poi inviato al Ministero della Salute. Un pullman con a bordo turisti cinesi si sta dirigendo, scortato dalla polizia, all'ospedale Spallanzani di Roma per i controlli sul coronavirus. Secondo quanto si è appreso, i turisti avrebbero lo stesso tour operator del cittadino cinese soccorso ieri in un albergo del centro della città. Il sistema sanitario italiano è uno dei migliori del mondo, voglio ringraziare i medici e gli infermieri che anche con il coordinamento con le Regioni ci consentono di assicurare la giusta sicurezza ai nostri cittadini. In queste ore faremo tutte le verifiche del caso per tracciare il percorso di queste due persone nel nostro Paese e ci sono tutte le condizioni per riconoscere che la situazione è sotto controllo: queste due persone sono in isolamento allo Spallanzani, ha detto il ministro della Salute Roberto Speranza. La situazione è seria ma non bisogna fare allarmismi, la situazione è totalmente sotto controllo. Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. Per saperne di più

Il Coronavirus arriva in Italia: "Portato da due turisti cinesi"

Conte annuncia i primi due casi di Coronavirus accertati in Italia. Portato allo Spallanzani un pullman con a bordo alcuni turisti cinesi

[Redazione]

Conte annuncia i primi due casi accertati in Italia. Portato allo Spallanzani un pullman con a bordo alcuni turisti cinesi. Una donna indossa una mascherina contro il Coronavirus in via Paolo Sarpi a Milano. Alla fine il demone, per usare l'espressione del presidente cinese Xi Jinping, è arrivato anche in Italia. Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha infatti affermato, a margine del vertice che si è tenuto questa sera, che sono stati registrati i primi due casi di Coronavirus (SCHEDE) nel nostro Paese. Si tratterebbe, secondo quanto riferito dal premier, di due turisti in visita in Italia che ora si troverebbero in isolamento all'ospedale Spallanzani di Roma. Proprio in questa struttura nelle ultime ore è stato scortato anche un pullman con a bordo alcune persone - tutti turisti provenienti dalla Cina - entrate in contatto con i due portatori del virus. "Faremo tutte le verifiche del caso. Proveremo a tracciare il percorso di queste persone nel nostro Paese", ha detto il ministro della Salute Roberto Speranza, che poi ha proseguito: "Ci sono tutte le condizioni per definire una situazione sotto controllo". Ora il governo cercherà di mettere in campo tutte le strutture necessarie - "compresa la protezione civile" - per arginare l'espansione del virus. Secondo Giuseppe Ippolito, direttore scientifico dell'Istituto Spallanzani di Roma, ha fatto sapere che "l'Asr ha messo in atto il programma per identificare possibili contatti, le persone verranno tracciate ma al momento non sembra che ci siano rischi di popolazione. L'autorità sanitaria regionale sta tracciando tutti i contatti, i movimenti di queste persone, per puro principio di precauzione. Il ministero insieme alla regione faranno un bollettino sanitario". Il Coronavirus e l'Italia. L'allarme Coronavirus in Italia è scattato due giorni fa quando una coppia di turisti cinesi in visita nel nostro Paese si è sentita male mentre si trovava in un albergo in via Cavour a Roma. I due sono stati subito portati all'ospedale Spallanzani e messi in quarantena, in modo tale da ridurre al minimo il contagio. Ma non solo. È da questa mattina che si sta registrando un vero e proprio braccio di ferro nel porto di Civitavecchia, dove una coppia di cittadini di Macao che si trovavano in vacanza sulla nave Costa hanno cominciato a tossire con veemenza e hanno riportato una febbre alta. Impossibile non pensare al Coronavirus e così è scattato subito l'allarme ed è stato vietato lo sbarco. I primi accertamenti, però, hanno escluso la presenza del "demone" cinese. Nella serata di oggi, invece, è emerso un nuovo caso sospetto a Reggio Calabria. Una nota dell'ospedale ha infatti fatto sapere che "nel pomeriggio di oggi è stata ricoverata nel reparto di Malattie infettive in regime di isolamento respiratorio una giovane affetta da una sindrome respiratoria febbrile". I sintomi fanno pensare al Coronavirus anche perché, come ha fatto notare la stessa struttura ospedaliera, "la giovane aveva recentemente soggiornato a Shanghai". coronavirusItalia Coronavirus

Ora arriva l'aria artica in Italia. Il meteo cambia ancora

Un'ondata di gelo artico potrebbe colpire l'Italia a partire dal 6 febbraio: bufere di neve anche in pianura e temperature sotto la media.

[Redazione]

Prepariamoci: un ruggito dell'inverno, il primo della stagione, potrebbe giungere la settimana prossima portando gelo e neviccate anche in pianura su gran parte d'Italia. Giungono conferme dai modelli matematici circa lo stravolgimento che assisteremo tra pochi giorni: un'ondata di gelo proveniente dall'artico dovrebbe colpire la Penisola nella prossima settimana a partire dal 6-7 febbraio. La distanza temporale è ancora notevole (manca una settimana) ma la strada sembra tracciata. Dovesse realizzarsi, sarebbe la prima, vera ondata di freddo invernale con neve in pianura e fin sulle coste in molte aree del nostro Paese. Cosa accadrà? L'alta pressione che ci interesserà per alcuni giorni e che in questo momento abbiamo sopra di noi, si sposterà in pieno Atlantico dirigendosi verso Nord ed interessando le Isole Britanniche fino ad arrivare in Scandinavia. Ecco che, sul suo bordo orientale, si attiverà una colata di aria gelida artica che, rapidamente, si sposterà verso Sud investendo tutti i paesi dell'Europa centro-orientale con l'obiettivo finale dell'Italia che sarebbe colpita in pieno. Gelo artico, direttamente dal Polo. Vista la distanza temporale ancora piuttosto elevata non è possibile scendere nei dettagli e dire dove e quando cadrà la neve ed in che quantità. Fatta questa premessa, potrebbe aprirsi una fase con un clima molto freddo, temperature al di sotto delle medie e vere e proprie bufere di neve, a causa del vento forte, fin sulle coste dei versanti adriatici. L'ondata di gelo dilagherebbe sul resto dell'Italia portando i valori termici ben al di sotto dello zero durante le ore notturne ed al primo mattino. Un drastico cambio di rotta, insomma, dopo una stagione invernale fin qui molto deludente. Febbraio potenzialmente freddo. Quello che accadrà dopo dipenderà da due fattori: cosa deciderà di fare l'alta pressione e le condizioni del vortice polare. Nel primo caso, un'anticiclone invadente come quello che, in pratica, abbiamo da dicembre, manterrebbe lontane le perturbazioni ed ogni velleità invernale dirottando il gelo verso altri lidi. Il vortice polare, dal canto suo, potrebbe essere disturbato sia dalle alte pressioni che dalla stratosfera e "frantumarsi" (split è il termine tecnico). Quando questo accade, le ondate di gelo si propagano verso i territori a sud e l'Italia potrebbe, quindi, essere interessata da nuove ondate artiche. Attualmente, la Merla del caldo in attesa degli eventi, siamo interessati da temperature di parecchi gradi sopra le medie di fine gennaio. Nel pieno dei giorni della Merla, gli scarti termici positivi sono ovunque tra i 5 e i 10 gradi, da nord a sud. Tra oggi e domani, al Sud e sulle Isole Maggiori potremmo raggiungere i 18-20 gradi. Temperature che, con l'inverno, non hanno nulla a che fare. QUI TUTTE LE PREVISIONI artico meteo

Coronavirus, italiani in quarantena oggi il volo, poi 14 giorni in caserma

[Redazione]

Il volo è pronto e, salvo intoppi, decollerà oggi da Wuhan riportando a casa una sessantina di italiani, su un totale di settanta, che hanno scelto di tornare in Italia e fuggire dall'epicentro del coronavirus. Le frontiere cinesi sono sigillate, la burocrazia di Pechino una muraglia e trovare un varco non è stato semplice: Abbiamo messo in atto una collaborazione con il comitato interforze, il ministero della Difesa, il ministero della Sanità e ospedale Spallanzani, spiega il capo dell'unità di crisi della Farnesina, Stefano Verrecchia.

APPROFONDIMENTI I DATI Coronavirus, i numeri del contagio: oltre 6 mila casi in Cina, dieci...

FOTO Coronavirus, Wuhan isolata e i morti salgono a 41

VITTORIO EMANUELE PARISI Salute, Borse, politica/ La lezione planetaria dal contagio del secolo

ROMA Turista cinese si sente male a Roma, ricoverato allo Spallanzani...

L'ALLARME Coronavirus, calcio: stop alle partite della Champions League asiatica

NAPOLI Coronavirus, a Napoli caso sospetto: ricoverato 28enne cinese...

L'ALLARME Coronavirus, British Airways e Lufthansa cancellano i voli per la...

COMO Coronavirus, il Conservatorio di Como agli studenti: Se...

WUHAN Coronavirus, tutte le fake news: dal cibo cinese ai pacchi acquistati...

POLITICA Coronavirus, riunita task-force al Ministero della Salute con il...

L'EMERGENZA Coronavirus, pronto il rimpatrio degli italiani: volo civile, poi...

NEWS Coronavirus, sotto choc lusso e turismo: rischi per l'economia...

CITTA' FANTASMA Wuhan, dai palazzi le urla degli abitanti confinati

MONDO Coronavirus, ecco la mappa che mostra in tempo reale la diffusione...

LA POLEMICA Coronavirus, la vignetta danese fa infuriare Pechino:...

IL PARERE Coronavirus, il genetista assicura: Si estinguerà...

SPAGNA Coronavirus, caso sospetto in Catalogna: in quarantena un uomo...

NAPOLI Coronavirus, a Napoli caso sospetto: ricoverato al Cotugno 28enne...

Coronavirus, tutte le fake news: dal cibo cinese ai pacchi acquistati online

L'INFEZIONE AVANZA Il salvataggio aereo supera la soluzione più complessa prospettata all'inizio, quella via terra, che avrebbe obbligato i nostri connazionali a una penosa quarantena da una città all'altra. Un volo civile li porterà direttamente a una base militare, Aviano o Pratica di Mare, da qui dovrebbero essere trasferiti in una struttura dell'esercito: la sorveglianza sanitaria tuttavia non sarà automatica, verrà decisa caso per caso e durerà 14 giorni. Da Wuhan i cittadini italiani potranno partire solo dopo visita medica che escluda problemi, quindi solo se sani. In viaggio useranno la mascherina e una volta atterrati saranno subito messi in isolamento. Se in questo periodo dovesse manifestarsi il virus 2019-nCoV verranno ricoverati nel reparto di malattie infettive dell'ospedale della regione dove si trovano, solo in caso di aggravamento sarebbero trasferiti allo Spallanzani o al Sacco di Milano.

unica via uscita da Wuhan, per gli stranieri, sono gli aerei organizzati dai singoli governi. Non solo perché è proibito partire, ma anche per il fatto che la maggior parte delle compagnie aeree del mondo ha sospeso i voli: gli annunci arrivano in successione da Air France e Klm, Lufthansa, American Airlines, British Airways e Cathay. Resta il problema delle altre tratte dalla Cina e Fiumicino è aeroporto italiano dove si concentra il maggior numero di voli, ben dieci destinazioni garantite da cinque compagnie locali (Alitalia non copre più la rotta). Un eventuale stop, fa sapere Enac, spetta al gruppo di lavoro presso il ministero della Salute. Si tratta di decisioni da valutare in fretta: nelle ultime ventiquattrore i decessi da coronavirus sono saliti da 1

06 a 169 e i contagiati da 4.515 a 6.150, con altri 9.239 casi sospetti. Il conto complessivo supera quello raggiunto dalla Sars nel 2003, anche se con una mortalità inferiore. infezione, seppur lentamente, avanza anche in Europa: i casi sono 10, il primo in Finlandia e il quinto in Francia, in Italia una donna è in isolamento ad Alessandria. Un caso sospetto si è registrato a Lecce: una cinese è andata al pronto soccorso con la febbre, ha detto di essere preoccupata perché nei giorni scorsi è stata a Roma dove ha incontrato connazionali che erano stati in Cina. E sempre a Roma un turista cinese è stato soccorso da un'ambulanza in un albergo. Infine, si registra un contagio in Medio Oriente, con quattro persone trovate positive negli Emirati Arabi. Fuori dalla Cina abbiamo avuto finora solo 68 casi di coronavirus, pari all'1% del totale, e nessuno morto. Tuttavia la trasmissione da uomo a uomo è stata accertata in tre casi e questo

mi ha spinto a convocare il comitato emergenza, annuncia il direttore generale dell'Oms, Tedros Adhanom Ghebreyesus. Oggi l'Organizzazione deciderà se dichiarare epidemia un'emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale e quali raccomandazioni debbano essere formulate per gestirla. Ad avvalorare la gravità della situazione, le parole del presidente cinese Xi Jinping: La situazione della prevenzione e controllo dell'epidemia rimane cupa e complicata e richiede che le forze armate debbano fronteggiare la loro responsabilità, è ordine di mobilitazione inviato all'esercito.

DUBBI SULLE CIFRE Il sospetto, tra l'altro, è che la Cina non stia fornendo i dati completi per nascondere il problema. I numeri sono relativi solo ai casi accertati, sfuggono sicuramente tutti i casi più lievi. I contagiati sono di più, rileva Gianni Rezza, direttore malattie infettive dell'Istituto superiore di sanità. Soprattutto nelle città il virus corre più velocemente che nei villaggi. Già adesso, in ogni caso, bastano a giustificare il blocco di molte attività. La Toyota ha interrotto la produzione in Cina fino al 9 febbraio, Starbucks e McDonald hanno abbassato le saracinesche in metà punti vendita del Paese. La direzione dei Conservatori di Santa Cecilia, a Roma, e di Como, che hanno molti allievi asiatici, prendono provvedimenti. Imposte visite mediche agli studenti orientali al Santa Cecilia.

LO SCENARIO Speranza: no allarmismi. La situazione è molto seria e non può essere sottovalutata - ha detto ieri il ministro Speranza -. Bisogna tenere alta l'attenzione ma non bisogna fare allarmismo. Ho chiesto una riunione urgente dei ministri europei perché anche gli altri paesi facciano altrettanto, ma stiamo parlando di nove casi in tutta Europa, non bisogna fare allarmismo. Turista cinese si sente male a Roma, ricoverato all'ospedale Spallanzani. Un turista cinese è stato soccorso da un'ambulanza nel pomeriggio di mercoledì in un albergo di via Cavour, nel centro di Roma. Secondo quanto si è appreso, era arrivato nella Capitale dalla Cina da un paio di giorni. Sono scattate tutte le procedure disposte per il coronavirus. Il personale dell'ambulanza, con mascherine e tute bianche, ha soccorso l'uomo che aveva febbre e lo ha trasportato all'ospedale Spallanzani per essere sottoposto al test.

Coronavirus, i numeri del contagio: oltre 6 mila casi in Cina, dieci in Europa. I morti sono 132. Dieci casi in Europa. **Il bilancio:** 169 morti. Il numero di decessi confermati per l'epidemia virale cinese è salito a 169, con 37 morti ieri nello Hubei. Lo rende noto oggi il governo cinese. I nuovi casi registrati nella provincia focolaio dell'infezione sono stati 1.032, in ulteriore rallentamento rispetto ai 1.459 di due giorni fa e ai 2.077 di lunedì.

Contagio anche in Finlandia. Cinque casi di coronavirus in Francia e quattro in Germania. Attualmente ci sono stati cinque casi in Francia, quattro in Germania e un caso appena confermato in Finlandia di contagio dal coronavirus. La commissaria europea alla Salute Stella Kyriakides in giornata aveva confermato il numero di 9 casi in Europa informando il Parlamento U

e riunito in plenaria a Bruxelles. La commissaria si è detta certa che sono state prese le misure giuste per evitare il contagio. British Airways sospende i voli sulla Cina. Intanto le compagnie British Airways e Lufthansa hanno sospeso tutti i voli per il paese e Starbucks annuncia la chiusura temporanea di oltre 2 mila punti vendita. Secondo i dati dell'Oms, il contagio del coronavirus di Wuhan ha superato in Cina quello del 2002-2003 legato alla Sindrome respiratoria acuta grave (Sars). Le prove di Coppa del mondo di sci, previste in Cina a febbraio, sono state annullate per via del nuovo coronavirus. Lo riferiscono le autorità di Pechino.

Coronavirus live updates: Coronavirus outbreak tops 6,000 cases in China, exceeding SARS epidemic <https://t.co/RyJtqGyJGc> pic.twitter.com/XxyoGKplkb

TheLocalBusinessPod (@LocalBusPod) January 29, 2020 Seicento europei da rimpatriare. Oggi ci sono circa 600 cittadini europei in Cina che vorrebbero lasciare la Cina a causa dell'epidemia di coronavirus. Lo ha comunicato il commissario Ue per la gestione delle crisi, Janez Lenarcic. Al momento però solo la Francia ha chiesto assistenza per il rimpatrio. Tuttavia, 14 Paesi hanno comunicato di avere cittadini in Cina da rimpatriare, fra cui l'Italia. Il Meccanismo europeo di protezione civile può coprire fino al 75% dei costi di trasporto, ha precisato Lenarcic.

Coronavirus, la Chiesa di Hong Kong corre ai ripari: al bando ostie e acqua santa. **Negativo il caso di Napoli.** Non era da Coronavirus l'infezione che ha colpito un uomo cinese rientrato dal suo paese e ricoverato al Cotugno di Napoli. Lo confermano le analisi realizzate all'Istituto Spallanzani di Roma che aveva fatto scattare le procedure di controllo. Il sospetto caso di coronavirus a Napoli, che oggi si è rivelato un falso allarme, riguarda un uomo cinese di 28 anni, che era in viaggio di nozze in città. L'uomo è arrivato nove giorni fa dalla provincia di Ubei, la cui capitale è Wuhan, la città dove è esplosa

l'epidemia. Il 28enne era in viaggio di nozze a Napoli e ha accusato alcuni sintomi assimilabili al coronavirus tra cui febbre e polmonite. L'uomo è stato portato all'ospedale Pellegrini e poi subito ricoverato all'ospedale Cotugno, specializzato in malattie infettive, dove è stato sottoposto al tampone test per capire se si trattasse di coronavirus. Le analisi realizzate all'Istituto Spallanzani di Roma a scopo cautelativo hanno escluso il virus. Il giovane cinese è attualmente in isolamento al Cotugno. Al momento tutti i casi sospetti segnalati in Italia si sono rivelati negativi ai test per il coronavirus 2019-nCoV. Lo riferisce il ministero della Salute in una nota. L'ultimo caso segnalato quello a Napoli di un uomo cinese rientrato dal suo paese e ricoverato al Cotugno. La conferma è arrivata poco fa dopo le analisi realizzate all'Istituto Spallanzani di Roma che aveva fatto scattare le procedure di controllo. LEGGI ANCHE Coronavirus, sotto choc lusso e turismo: rischi per l'economia globale Sono cominciati i lavori per la costruzione del secondo ospedale d'emergenza di Wuhan, il centro dell'epidemia di coronavirus in Cina centrale, che ospiterà 1.600 posti letto, 300 in più rispetto al progetto iniziale, in seguito all'aumento del numero di pazienti locali. Secondo China Construction Third Engineering Bureau Co., Ltd. che si occupa del progetto, l'ospedale, denominato Leishenshan Hospital, sarà grande 60.000 metri quadrati e potrà ospitare oltre 2.000 medici. Seguendo il modello di trattamento della SARS di Pechino, Wuhan sta costruendo due ospedali di fortuna per curare esclusivamente i pazienti affetti da polmonite, infettati dal nuovo coronavirus. Si prevede che le due strutture entreranno in funzione il 3 e il 5 febbraio. Nella cura e nel controllo della SARS, o Sindrome Respiratoria Acuta Grave, che si è diffusa rapidamente in Cina continentale nel 2003, Pechino costruì lo Xiaotangshan Hospital, un centro medico temporaneo nella periferia nord della città. Due casi in India. Uno studente serbo che ha soggiornato in una città cinese a 750 km da Wuhan è stato mess

o in quarantena nella località indiana di Goi insieme alla madre per sospetta infezione da coronavirus. Nel darne notizia, i media a Belgrado riferiscono che i due sono giunti in India dalla Cina il 13 gennaio scorso. Sono in corso le analisi per accertare la presenza eventuale del virus. Le gare di Coppa del Mondo di sci alpino a Yanqing, in Cina, in programma il mese prossimo sono state annullate a seguito della diffusione del coronavirus. Lo ha reso noto l'organo di governo mondiale dello sci (Fis), sottolineando che la decisione è stata presa congiuntamente con l'Associazione cinese di sci. In programma a Yangqing c'erano la discesa libera e il SuperG maschile il 15 e 16 febbraio, il primo test in vista dei Giochi Olimpici Invernali del 2022 a Pechino. Nei prossimi giorni verranno comunicati dalla Fis gli eventuali recuperi. Gli Emirati Arabi Uniti hanno annunciato il loro primo caso del nuovo coronavirus cinese. Il caso è stato rilevato all'interno di una famiglia proveniente da Wuhan, ha annunciato oggi il ministero della Salute emiratino citato dall'agenzia di stampa ufficiale Wam. Non si esclude che possano essere infetti anche gli altri membri della famiglia. La salute delle persone colpite è stabile, ha aggiunto il dicastero senza specificare il numero di persone colpite dal coronavirus. La catena statunitense Starbucks ha chiuso più della metà dei suoi 4.300 coffee shop in Cina a seguito dell'epidemia di coronavirus e ha avvertito che la situazione del gigante asiatico avrà un impatto sui suoi conti annuali, anche se ha espresso la sua fiducia che ogni potenziale effetto sia temporaneo. Attualmente abbiamo chiuso più della metà dei nostri negozi in Cina, ha sottolineato il responsabile dello sviluppo internazionale di Starbucks, John Culver, aggiungendo che la società sta valutando la situazione con le autorità cinesi ogni giorno. Il CFO di Starbucks, Patrick Grismer, ha riconosciuto che circostanze straordinarie successive allo scoppio del coronavirus in Cina hanno indotto l'azienda a non rivedere al rialzo le previsioni annuali, come originariamente previsto, ma a mantenere le proiezioni fino a quando non ci fosse stata una maggiore visibilità dell'impatto dell'epidemia. LEGGI ANCHE Coronavirus, Marcello Tavio: Il picco ad aprile? Solo Pechino conosce le dimensioni del morbo LEGGI ANCHE Coronavirus, Facebook ai propri dipendenti: stop ai viaggi in Cina Ultimo aggiornamento: 08:23 RIPRODUZIONE RISERVATA

Rieti, ricostruzione: controllinei cantieri e monitoraggio delle attività connesse. La riunione in prefettura

RIETI - Presieduta dal Prefetto Giuseppina Reggiani e alla presenza del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione Sisma 2016 Piero Farabollini e del Direttore della Struttura di...

[Redazione]

RIETI - Presieduta dal Prefetto Giuseppina Reggiani e alla presenza del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione Sisma 2016 Piero Farabollini e del Direttore della Struttura di Missione Antimafia Sisma Prefetto Carmine Valente, si è tenuta oggi in Prefettura una riunione allargata del Gruppo Provinciale Interforze alla quale hanno partecipato i dirigenti della Struttura di Missione, i vertici delle locali Forze di Polizia e i componenti del Gruppo Interforze. Il Prefetto Reggiani ha aperto la riunione con un focus sulla situazione attuale dell'attività di ricostruzione post-sisma. In particolare, ha evidenziato tutte le iniziative adottate dalla Prefettura al fine di prevenire infiltrazioni criminali negli appalti per la ricostruzione. Il Commissario Farabollini nel corso del suo intervento ha assicurato la massima attenzione all'operatività, a pieno regime, della piattaforma informatica condivisa, attualmente in fase sperimentale, che permette una efficace azione in chiave preventiva e di contrasto del sistema dei controlli legati alla ricostruzione, volti a garantire assoluto rispetto della legalità e della trasparenza, nella governance del processo di riparazione del patrimonio edilizio, culturale infrastrutturale e della riattivazione dei circuiti produttivi locali. Tale sperimentazione, che riguarda al momento la Prefettura di Macerata, sarà estesa anche alla Prefettura di Rieti. Il Direttore della Struttura di Missione, Prefetto Valente, ha posto l'accento sul sistema rafforzato di prevenzione delle infiltrazioni criminali negli appalti pubblici, segnatamente per ciò che attiene alle verifiche per il rilascio delle informazioni antimafia, indispensabili per l'affidamento e l'esame dei contratti pubblici e privati che usufruiscono di contributi pubblici. Inoltre, ha evidenziato che la Struttura, sin dal suo insediamento, svolge una capillare azione di monitoraggio ed impulso, in piena sinergia con le Prefetture delle quattro Regioni dell'area del sisma ed i rispettivi Gruppi Provinciali Interforze. Particolare rilievo è stato dato ai controlli realizzati dal Gruppo Provinciale Interforze presso i cantieri della ricostruzione, anche sotto il profilo della sicurezza del lavoro e della regolarità dei relativi contratti. È stata evidenziata, infine, la necessità di continuare a monitorare, con la massima attenzione, le attività connesse alla ricostruzione, per prevenire e contrastare le eventuali infiltrazioni della criminalità organizzata nel ciclo di realizzazione delle opere e per il rispetto e la corretta applicazione dei contratti di settore, a tutela della legalità e della sicurezza dei lavoratori dei cantieri. RIPRODUZIONE RISERVATA

Ancora incendi in Australia, roghi vicino a base aerea a nord di Perth

[Redazione]

Ancora emergenza incendi in Australia. Roghi stanno divampando vicino a una base aerea a nord di Perth. Le fiamme stanno minacciando le piste e la base dell'aeronautica australiana reale di Pearce a Bullsbrook. Pompieri al lavoro per domare l'incendio. Evacuati i residenti dell'area.

Lieve scossa di terremoto nella zona di Sampeyre

[Redazione]

Lieve scossa di terremoto, stamane, alle 9,36, registrata dai rilevatori dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia: magnitudo 2.9. epicentro risulta a Sampeyre, a 3 chilometri a Nord Est dell'abitato, ad una profondità di 11,4 chilometri. Non risultano danni a persone o cose. Qui andrà inserito il messaggio del Direttore, esempio: "Chiunque ha il diritto alla libertà di opinione ed espressione; questo diritto include libertà a sostenere personali opinioni senza interferenze...." Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Primi due casi accertati di coronavirus in Italia

Primi casi di coronavirus in Italia. Sono turisti cinesi venuti a Roma. Sigillata la stanza d'albergo di dove la coppia aveva soggiornato.

[Redazione]

Il rischio era e alla fine è successo: il coronavirus ha toccato anche l'Italia. Lo ha annunciato il premier Giuseppe Conte in una conferenza stampa a Palazzo Chigi con il ministro della Salute Roberto Speranza: «Abbiamo due casi accertati nel nostro Paese». DA MONITORARE PERSONE E VEICOLI A CONTATTO CON LA COPPIA Si tratta in particolare di «due turisti cinesi che sono venuti in Italia». La coppia è stata ricoverata all'ospedale Spallanzani e la stanza dell'albergo del centro di Roma dove aveva soggiornato è stata sigillata. Ulteriori misure di prevenzione potrebbero essere applicate nei confronti di veicoli e persone con cui era entrata in contatto la coppia. IL PREMIER: «MASSIMO RIGORE, STATE TRANQUILLI» Conte ha detto che «per superare il rischio di panico e allarme non è altro che fidarsi delle autorità competenti. Posso assicurarvi che in questo momento siamo in Italia nella linea di massimo rigore in funzione preventiva. Siamo nella condizione di poter tranquillizzare tutti i cittadini. La situazione è assolutamente sotto controllo. Ma non significa che ci stiamo appagando nelle prime misure». SPERANZA: «SITUAZIONE SOTTO CONTROLLO, NO ALLARMISMO» Speranza ha aggiunto: «La situazione è seria, ma non bisogna fare allarmismi, la situazione è totalmente sotto controllo». CONTE: «VIGILI E ATTENTI, NON IMPREPARATI» Il premier ha spiegato poi: «Siamo vigili e molto attenti, non ci siamo fatti trovare impreparati». E ancora: «Lo Spallanzani è la Bibbia in questo settore. Non è nessun motivo di creare panico e allarme sociale». SUBITO CONSIGLIO DEI MINISTRI, PRONTA LA PROTEZIONE CIVILE Conte ha convocato per la mattina di venerdì 31 gennaio un Consiglio dei ministri in cui adotteremo ulteriori misure in modo da mettere tutte le strutture competenti a disposizione, ivi compresa la Protezione civile.

Brasile, record di pioggia in 110 anni

[Redazione]

Condividi30 gennaio 20200.00 Con la nuova tempesta che si è abbattuta durante la notte scorsa sul Minas Gerais, portando a 54 il bilancio di morti, lo Stato brasiliano ha raggiunto il suo record di precipitazioni nel mese di gennaio in 110 anni, dal 1910. Secondo dati ufficiali dell'Istituto nazionale di meteorologia, a gennaio sono caduti 942,38 millimetri di pioggia sul Minas Gerais, chiaramente al di sopra del precedente record di 850,30 millimetri registrato nello stesso mese del 1985. Le precipitazioni sono state 183% al di sopra delle previsioni.

Grecia, sisma di magnitudo 5.2 in Egeo

[Redazione]

Condividi30 gennaio 202003.38 Una scossa di terremoto di magnitudo 5.2 è stata registrata alle 3:28 ora locale (le 2:28 in Italia) nel Mar Egeo al largo dell'isola greca di Scarpanto, nel Dodecaneso. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) italiano e dell'Agenzia geologica statunitense USGS, il sisma ha avuto ipocentro a 17 km di profondità ed epicentro a circa 70 km dalla terraferma. Non si segnalano al momento danni a persone o cose.

Virus Cina: 170 morti, i casi accertati oltre 7mila. I contagi superano quelli della Sars

La Farnesina sta organizzando un volo per rimpatriare i cittadini italiani. Negativi i casi a Napoli e in Friuli. Allarme nella provincia di Huan: mancano medicine e protezioni

[Redazione]

Coronavirus: allerta in Francia, confermato il quarto caso. Oms: "Rischio globale elevato" Papa Francesco all'Angelus: "Il Signore sostenga il grande impegno per combattere il virus cinese" Virus di Wuhan, in Cina diverse città isolate. Tre casi in Francia Coronavirus, Startup scopre dove andrà a colpire l'epidemia prima che accada Virus Cina, interviene l'Ue: rimpatrio per 250 cittadini francesi e 100 europei Cina, oltre cento i morti per il virus. 4.000 i contagi

30 gennaio 2020 Sale a 170 il numero dei morti per il coronavirus mentre si registra una impennata dei contagi con 1.700 nuovi casi, che si sommano ai circa 6.000 già accertati. Il numero delle vittime è salito a 170 a causa di 37 decessi nella provincia dell'Hubei, dove si è diffusa la malattia e uno nella provincia sud-occidentale di Sichuan. L'allarme del governatore di Hubei: mancano medicine e protezioni Il governatore della provincia dell'Hubei, Wang Xiaodong, ha avvertito che c'è una grave carenza di forniture mediche, non solo a Wuhan, città epicentro dell'epidemia dal nuovo coronavirus della polmonite, ma anche nella città vicine. Il governatore ha aggiunto che mancano anche gli indumenti protettivi usa e getta. "È la prima cosa a cui penso la mattina quando mi sveglio", ha detto in una conferenza stampa riportata dai media locali. Secondo il governatore, la situazione è così grave che alcuni tra il personale medico indossano impermeabili e sacchetti di immondizia monouso come copriscarpe per proteggersi. Primo caso in Tibet Anche il Tibet ha riportato il suo primo caso, rende noto la Commissione sanitaria nazionale (Nhc) cinese. Le 38 nuove morti segnano il più alto aumento di decessi giornalieri dall'inizio dell'epidemia e arrivano mentre è incorso un massiccio sforzo di contenimento che sta tenendo bloccate decine di milioni di persone nello Hubei. La maggior parte delle ultime infezioni segnalate si è verificata proprio nella provincia focolaio del virus, che ne ha registrate 1.032. Usa: manderemo i nostri migliori esperti Gli Usa invieranno i loro "migliori esperti", su invito della Cina, per collaborare alle ricerche sul coronavirus. Lo ha annunciato il consigliere economico della Casa Bianca, Larry Kudlow. "Stiamo inviando in aiuto i nostri migliori esperti del Centro di controllo per la prevenzione della malattie", ha dichiarato Kudlow ai giornalisti, precisando che gli esperti Usa sono stati invitati dalla Cina a lavorare insieme all'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) nella ricerca di una cura. Nei giorni scorsi il presidente, Donald Trump, aveva offerto alla Cina e all'omologo Xi Jinping "ogni aiuto necessario": "i nostri esperti sono straordinari", ha assicurato Trump in un tweet. Ikea chiude tutti i suoi negozi in Cina Ikea ha annunciato la chiusura temporanea di tutti i suoi negozi in Cina a causa dell'emergenza coronavirus. Ieri, il gruppo svedese aveva annunciato la decisione di chiudere circa metà dei suoi punti vendita cinesi, per poi annunciare oggi misure più drastiche. I negozi rimarranno chiusi per un tempo indefinito. Nuova riunione dell'Oms L'Organizzazione mondiale della sanità domani terrà una nuova riunione d'emergenza di esperti per stabilire se l'epidemia di coronavirus iniziata in Cina costituisca un'emergenza sanitaria internazionale. Il meeting è stato convocato dal direttore generale Tedros Adhanom Ghebreyesus dell'organismo Onu basato a Ginevra. "La decisione di riunire nuovamente il comitato d'emergenza è basata sull'evidenza di aumento del numero di casi e anche della trasmissione del coronavirus da uomo a uomo anche al di fuori dalla Cina. Questi sviluppi sono di grande preoccupazione", afferma in conferenza stampa nella sede dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) a Ginevra Michael Ryan, Executive Director, Who Health Emergencies Programme, appena rientrato dalla missione in Cina. "Fuori dalla Cina abbiamo avuto finora solo 68 casi" di coronavirus, "pari all'1% del totale, e nessuno morto". Questo "è merito degli sforzi straordinari fatti dal governo cinese per fermare la diffusione del virus". Così, in conferenza stampa a Ginevra, il direttore generale dell'Oms, Tedros, appena rientrato dalla Cina. Le 142 persone decedute vivevano in Cina. La stragrande maggioranza dei contagiati era stato in Cina, e solo 3 non vi erano stati. Rimpatrio italiani con aereo

civile "Saranno una cinquantina gli italiani che torneranno in Italia". E' quanto ha dichiarato il viceministro della Salute Pierpaolo Sileri intervistato da Radio Radio. "L'ipotesi di lavoro è quella di un atterraggio a due giorni da oggi di un aereo civile sotto l'egida militare. Stiamo valutando dove far proseguire la quarantena che certamente ci sarà, conclude Sileri, limitata a un quindicina di giorni, che è il periodo d'incubazione del virus". "Stiamo lavorando perché un volo parta domani e provi a raccogliere i 60 italiani che vivono lì e chiedono di poter rientrare da Wuhan" ha poi affermato il ministro della Salute Roberto Speranza durante la registrazione di una puntata di Porta a Porta. "La situazione è molto seria e non può essere sottovalutata - ha aggiunto Speranza -. Bisogna tenere alta l'attenzione ma non bisogna fare allarmismo. Ho chiesto una riunione urgente dei ministri europei perché anche gli altri paesi facciano altrettanto, ma stiamo parlando di nove casi in tutta Europa, non bisogna fare allarmismo". "Il governo italiano è impegnato per dare il massimo supporto ai nostri connazionali in Cina", scrive il ministro degli esteri Luigi Di Maio su twitter confermando che "domani parte un volo per il rimpatrio degli italiani che si trovano a Wuhan". Forse insieme in struttura militare Gli italiani potrebbero trascorrere gli eventuali 15 giorni di 'sorveglianza' sanitaria in una struttura militare. Una decisione definitiva non è stata ancora presa dal Ministero della Salute, ma questa al momento sembra l'ipotesi più accreditata per motivi logistici. Da Wuhan i cittadini italiani potranno partire solo dopo visita medica che escluda problemi, quindi solo se sani. In viaggio useranno la mascherina, e in Italia saranno in isolamento gli uni dagli altri. Negativo l'esame sul paziente ricoverato a Napoli Non era da coronavirus l'infezione che ha colpito un uomo cinese rientrato dal suo paese e ricoverato al Cotugno di Napoli. Lo confermano le analisi realizzate all'Istituto Spallanzani di Roma che aveva fatto scattare le procedure di controllo. 4 casi in Fvg, Regione: sono negativi Quattro casi di coronavirus sono stati segnalati in Friuli Venezia Giulia tra le città di Udine e Trieste. Tutti e quattro i casi, però, "sono negativi", come ha fatto sapere l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, parlando ai microfoni della Tgr Rai. Riccardi, confermando i quattro casi, ha spiegato che le persone "avevano dei sintomi particolari e per precauzione sono stati esaminati. Tutti gli esiti degli esami hanno dato risultati infondati". I pazienti coinvolti, ha fatto sapere, arrivavano dall'area da dove si è propagato il virus. Ue: 600 europei in Cina da rimpatriare Oggi ci sono "circa 600 cittadini europei in Cina che vorrebbero lasciare la Cina" a causa dell'epidemia di coronavirus. Lo ha comunicato il commissario Ue per la gestione delle crisi, Janez Lenarcic. Al momento però solo la Francia ha chiesto assistenza per il rimpatrio. Tuttavia, 14 paesi hanno comunicato di avere cittadini in Cina da rimpatriare, fra cui l'Italia. Il meccanismo europeo di protezione civile "può coprire fino al 75% dei costi di trasporto", ha precisato Lenarcic. L'eurodeputata della Lega Luisa Regimenti (ID), membro della Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, che ha presentato un'interrogazione con richiesta di risposta scritta alla Commissione sulla potenziale diffusione in Europa del virus. Ue: potenzialità per minaccia molto grande del contagio da coronavirus "evolve molto velocemente e c'è la potenzialità di una minaccia molto grande". Lo ha detto Stella Kyriakidou, Commissario europeo per la salute, parlando alla plenaria del Parlamento europeo. "La mia priorità - ha sottolineato - è assicurare tutto il sostegno agli Stati membri. Abbiamo già preso una serie di provvedimenti per sostenere le misure nazionali e siamo in costante contatto. Abbiamo bisogno di uno scambio immediato di informazioni e di coordinare la risposta europea". 5 casi in Francia, 4 in Germania, uno in Finlandia Cinque casi in Francia, quattro in Germania, un caso in Finlandia. Questo il punto sul contagio di cittadini Ue in Europa al Parlamento europeo riunito in sessione plenaria. Alla Commissione risulta che attualmente circa 600 europei vorrebbero lasciare la Cina, ma al momento solo la Francia ha chiesto assistenza Ue per i rimpatri. Il Meccanismo Ue di protezione civile può coprire fino al 75% dei costi di viaggio. Risulta che i paesi che hanno segnalato cittadini nazionali che vogliono rientrare dalla Cina sono Italia, Austria, Belgio, Bulgaria, Germania, Spagna, Finlandia, Francia, Lettonia, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania e Regno Unito. Il Presidente cinese: situazione "cupa e complicata" La situazione nel contrasto all'epidemia di polmonite da coronavirus è ancora "cupa e complicata", ha dichiarato il presidente cinese, Xi Jinping, ripreso dai media statali cinesi, in un messaggio in cui ha sottolineato l'allineamento al Partito Comunista Cinese delle Forze Armate cinesi "per combattere duramente e sostenere attivamente la prevenzione e il controllo" dell'epidemia. Nel messaggio, Xi ha

chiesto agli ospedali militari di fare del loro meglio per accogliere tutti i pazienti e ha sollecitato l'intensificazione della ricerca scientifica contro il nuovo coronavirus. Effetti su voli e commercio. Coppa del mondo di sci sospesa American Airlines taglia i voli con la Cina a causa dell'emergenza coronavirus. Tutti i collegamenti da Los Angeles a Shanghai e Pechino saranno sospesi dal 9 febbraio fino al 27 marzo. Proseguiranno per ora regolarmente invece i voli da Dallas e Los Angeles a Hong Kong. American Airlines è la seconda compagnia aerea statunitense a sospendere alcuni voli con la Cina dopo United Airlines. È arrivato negli Usa l'aereo proveniente da Wuhan con oltre 200 cittadini americani a bordo. Saranno tenuti in isolamento in California per un periodo di tempo indeterminato in attesa di verificare che non sviluppino sintomi del coronavirus: i 201 americani evacuati saranno così sottoposti a una sorta di quarantena nonostante nessuno di loro sia al momento malato. Ad annunciarlo - in un comunicato - il dipartimento alla Sanità dell'Alaska, dove l'aereo è atterrato per poi proseguire per la California. Ai primi screening medici condotti sui passeggeri, nessuno ha evidenziato sintomi sospetti. Lo riporta la Cnn. Sul sito Flight Aware si vede il velivolo della Kalitta Air circondato da diverse persone bardate con le tute protettive. Dopo il rifornimento l'aereo è ripartito da una base militare in California. Inizialmente sarebbe dovuto atterrare in un aeroporto civile ma questa notte le autorità Usa hanno comunicato la nuova destinazione. La British Airways ha annunciato la sospensione immediata di tutti i suoi voli verso la Cina a causa della epidemia. Anche Lion Air, la più importante compagnia aerea del sudest asiatico, ha deciso di interrompere tutti i voli a partire dal 1 febbraio. Anche la tedesca a Lufthansa cancella i voli da e per la Cina. Lo ha confermato la compagnia aerea tedesca, dopo una prima indiscrezione pubblicata dalla Bild. La compagnia aerea tedesca ha deciso di annullare tutti i voli da e per la Cina continentale, per via dell'epidemia di coronavirus. La sospensione, ha fatto sapere la società, sarà in vigore fino a 9 febbraio e riguarda anche le compagnie controllate Swiss e Australian Airlines. In serata, anche l'olandese Klm e la spagnola Iberia hanno annunciato la cancellazione di voli per la Cina. A partire da venerdì, i voli Klm diretti per le città di Chengdu e Hangzhou saranno sospesi, mentre i numeri di voli per Shanghai saranno ridotti da 11 a 7 alla settimana. La tratta di Pechino, invece, non subirà modifiche, ha fatto sapere Klm in un comunicato. Le misure saranno in vigore fino al 29 febbraio. Quanto a Iberia, la sospensione riguarda tutti i voli verso la città di Shanghai, l'unica destinazione che opera in Cina. La sospensione sarà effettiva da venerdì, quando era previsto il prossimo volo, e durante il mese di febbraio. Rinviati anche i Mondiali indoor di atletica leggera e i Mondiali indoor di atletica leggera, che erano in programma a Nanchino nel marzo prossimo. World Athletic, la federazione internazionale di atletica leggera, ha reso noto di aver deciso insieme con gli organizzatori cinesi di rinviare di un anno, a marzo 2021, l'evento che si doveva tenere nella città cinese dal 13 al 15 marzo prossimi. "Sappiamo che la Cina sta facendo tutto il possibile per contenere il nuovo coronavirus - dichiara in una nota - ma è necessario fornire agli atleti, alle federazioni e ai partner indicazioni chiare in una situazione complessa e in rapida evoluzione". Intanto, per i timori che l'infezione da coronavirus si diffonda ancora più rapidamente Toyota ha interrotto la produzione in Cina fino al 9 febbraio. Starbucks ha annunciato la chiusura temporanea di metà dei propri punti vendita in Cina. La catena di negozi di caffè non è la prima a chiudere negozi nel Paese: pochi giorni fa anche McDonald's aveva annunciato una decisione simile. Ikea ha annunciato che chiuderà metà dei suoi stabilimenti in Cina anche se, precisa l'azienda, i salariati cinesi continueranno a essere pagati in attesa di poter riaprire. Ikea ha 30 punti vendita e magazzini in Cina e impiega circa 14.000 persone. L'azienda svedese ha detto di aver preso tale decisione per contribuire alla lotta contro la diffusione del virus. Polemiche in Australia per la proposta del premier Scott Morrison di spedire i 600 australiani di ritorno da Wuhan, sull'isola di Natale (Christmas Island), famigerato centro di detenzione migranti. Due settimane in quarantena a 2.000 km dal continente, questo il piano del governo australiano secondo quanto riportato dalla Bbc, per scongiurare il pericolo di contagio. Le prove di Coppa del mondo di sci, previste in Cina a febbraio, sono state annullate per via del nuovo coronavirus. Lo riferiscono le autorità di Pechino.

Coronavirus, Conte: due casi accertati

[Redazione]

Condividi30 gennaio 202022.23 "I due casi accertati sono due turisti cinesi che sono venuti nel nostro Paese: i primi due casi di Coronavirus". Così il presidente del Consiglio Conte. Non c'è motivo di panico e allarme sociale, dice il premier che ha convocato per domani il Consiglio dei ministri in cui si adotteranno "ulteriori misure in modo da mettere tutte le strutture competenti a disposizione, ivi compresa la protezione civile". Poi, "il ministro Speranza chiude il traffico aereo da e per la Cina", ha sottolineato.

Conte: "Due casi di coronavirus accertati in Italia"

[Redazione]

L'Oms dichiara l'emergenza globale per il Coronavirus. Negativi i test sulla coppia cinese. Sollievo per le settemila persone bloccate sulla Costa Smeralda. 30 gennaio 2020. Alla fine il temuto Coronavirus sbarca anche in Italia. Lo rende noto il presidente del Consiglio. "Abbiamo anche in Italia, per la prima volta, due casi accertati di Coronavirus. Si tratta di due turisti cinesi nel nostro Paese da pochi giorni", annuncia il premier Giuseppe Conte in conferenza stampa a Palazzo Chigi al termine del vertice di maggioranza, che è stato interrotto. I due turisti sono ricoverati in isolamento all'ospedale Spallanzani di Roma. Domani Consiglio dei ministri, pronta Protezione civile. "Domani mattina ho convocato un Consiglio dei ministri in cui adotteremo ulteriori misure in modo da mettere tutte le strutture competenti a disposizione, ivi compresa la Protezione civile". Così il presidente del Consiglio Giuseppe Conte in conferenza stampa a Palazzo Chigi dopo i due casi accertati di Coronavirus. "Non c'è motivo di panico e allarme sociale". "Non c'è motivo di panico e allarme sociale", dice Conte a palazzo Chigi. Sono già state adottate "misure rigorose di precauzione e continueremo a farlo con il massimo dispendio di energie per assicurare la protezione a tutti i cittadini". Bloccato il traffico aereo da e per la Cina. L'Italia chiude il traffico aereo da e per la Cina, ha annunciato Conte in conferenza stampa. "Non ci siamo fatti trovare impreparati, il ministro Speranza ha appena adottato un'ordinanza che chiude il traffico aereo da e per la Cina". Speranza: i 2 turisti cinesi in isolamento allo Spallanzani di Roma. "Il sistema sanitario italiano è uno dei migliori del mondo, voglio ringraziare i medici e gli infermieri che anche con il coordinamento con le Regioni ci consentono di assicurare la giusta sicurezza ai nostri cittadini. In queste ore faremo tutte le verifiche del caso per tracciare il percorso di queste due persone nel nostro Paese e ci sono tutte le condizioni per riconoscere che la situazione è sotto controllo: queste due persone sono in isolamento allo Spallanzani". Lo dice il ministro della Salute, Roberto Speranza. Sorvegliate persone hotel e altri turisti. "È già stata attivata la sorveglianza sanitaria sulle persone venute in contatto con la coppia ricoverata presso l'istituto nazionale malattie infettive Spallanzani. Sono scattate tutte le misure previste dai protocolli sia per quanto riguarda alcune persone dell'albergo, sia riguardo gli altri componenti del gruppo di turisti. Al momento sono tutti asintomatici e non destano preoccupazione". Lo comunica in una nota l'assessorato alla Sanità della Regione Lazio. Sigillata la camera d'albergo. La coppia di turisti soccorsa ieri nell'albergo di via Cavour era in Italia da circa 10 giorni. La stanza in cui alloggiavano marito e moglie è stata sigillata per consentire alla Asl di effettuare la decontaminazione ed è già stata attivata la sorveglianza sanitaria sulle persone venute in contatto con la coppia.

Coronavirus. 170 le vittime in Cina, oltre settemila i contagi

Il presidente cinese schiera in campo l'esercito. La Russia chiude i confini

[Redazione]

Coronavirus: allerta in Francia, confermato il quarto caso. Oms: "Rischio globale elevato" Cinesi con febbre su nave Civitavecchia, fermi in 6mila. L'imbarcazione Costa Crociere è nel porto Papa Francesco all'Angelus: "Il Signore sostenga il grande impegno per combattere il virus cinese" Virus di Wuhan, in Cina diverse città isolate. Tre casi in Francia Coronavirus, Startup scopre dove andrà a colpire l'epidemia prima che accada Virus Cina, interviene l'Ue: rimpatrio per 250 cittadini francesi e 100 europei Cina, oltre cento i morti per il virus. 4.000 i contagi Condividi30 gennaio 2020 È di 7.830 casi confermati e 170 morti l'ultimo bilancio dell'epidemia di polmonite da coronavirus in Cina. Lo riferiscono i media statali cinesi, citando dati delle 19 di oggi, le 12 in Italia, aggiungendo che ci sono finora 139 casi di persone dimesse dalle strutture ospedaliere del Paese dopo la guarigione. L'allarme del governatore di Hubei: mancano medicine e protezioni Il governatore della provincia dell'Hubei, Wang Xiaodong, ha avvertito che c'è una grave carenza di forniture mediche, non solo a Wuhan, città epicentro dell'epidemia dal nuovo coronavirus della polmonite, ma anche nella città vicine. Il governatore ha aggiunto che mancano anche gli indumenti protettivi usa e getta. "È la prima cosa a cui penso la mattina quando mi sveglio", ha detto in una conferenza stampa riportata dai media locali. Secondo il governatore, la situazione è così grave che alcuni tra il personale medico indossano impermeabili e sacchetti di immondizia monouso come copriscarpe per proteggersi. Un caso sospetto su una nave da crociera a Civitavecchia Un caso sospetto di Coronavirus (inizialmente si era parlato di due) è in isolamento nell'ospedale di bordo di una nave della Costa Crociere ferma al porto di Civitavecchia. Una donna di Hong Kong con febbre e problemi respiratori, è stata raggiunta dai medici dello Spallanzani per realizzare i test. Secondo quanto si è appreso gli altri passeggeri, 6 mila circa, al momento non potrebbero scendere dalla nave. Conte: vigili e prudenti, ma no allarmismi "Ci manteniamo aggiornati per intensificare, se necessario, le nostre cautele. Già adesso, senza necessità di diffondere allarmismi e che si alimenti alcuna forma di panico, noi stiamo adottando tutte le iniziative per fronteggiare i rischi connessi al coronavirus", ha detto il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, rispondendo a una domanda dei cronisti, dopo l'incontro con il primo ministro bulgaro Borissov. "Non siamo preoccupati, ma assolutamente vigili e prudenti" per la nave bloccata al largo di Civitavecchia per casi sospetti di coronavirus, ha detto il premier. Usa: manderemo i nostri migliori esperti Gli Usa invieranno i loro "migliori esperti", su invito della Cina, per collaborare alle ricerche sul coronavirus, ha annunciato il consigliere economico della Casa Bianca, Larry Kudlow. "Stiamo inviando in aiuto i nostri migliori esperti del Centro di controllo per la prevenzione della malattie", ha dichiarato Kudlow ai giornalisti, precisando che gli esperti Usa sono stati invitati dalla Cina a lavorare insieme all'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) nella ricerca di una cura. Nei giorni scorsi il presidente, Donald Trump, aveva offerto alla Cina e all'omologo Xi Jinping "ogni aiuto necessario": "I nostri esperti sono straordinari", ha assicurato Trump in un tweet. Nuova riunione dell'Oms L'Organizzazione mondiale della sanità tiene oggi una nuova riunione d'emergenza di esperti per stabilire se l'epidemia di coronavirus iniziata in Cina costituisca un'emergenza sanitaria internazionale. Il meeting è stato convocato dal direttore generale Tedros Adhanom Ghebreyesus dell'organismo Onu basato a Ginevra. "La decisione di riunire nuovamente il comitato d'emergenza è basata sull'evidenza di aumento del numero di casi e anche della trasmissione del coronavirus da uomo a uomo anche al di fuori dalla Cina. Questi sviluppi sono di grande preoccupazione", ha affermato ieri in conferenza stampa nella sede dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) a Ginevra Michael Ryan, Executive Director, Who Health Emergencies Programme, appena rientrato dalla missione in Cina. "Fuori dalla Cina abbiamo avuto finora solo 68 casi" di coronavirus, "pari all'1% del totale, e nessuno morto". Questo "è merito degli sforzi straordinari fatti dal governo cinese per fermare la diffusione del virus". Così, in conferenza stampa a Ginevra, il

direttore generale dell'Oms, Tedros, appena rientrato dalla Cina. Le 142 che persone decedute vivevano in Cina. La stragrande maggioranza dei contagiati era stato in Cina, e solo 3 non vi erano stati". Rimpatrio italiani con aereo civile "Saranno una cinquantina gli italiani che torneranno in Italia". E' quanto ha dichiarato il viceministro della Salute Pierpaolo Sileri intervistato da Radio Radio. "L'ipotesi di lavoro è quella di un atterraggio a due giorni da oggi di un aereo civile sotto l'egida militare. Stiamo valutando dove far proseguire la quarantena che certamente ci sarà, conclude Sileri, limitata a un quindicina di giorni, che è il periodo d'incubazione del virus". "Stiamo lavorando perché un volo parta domani e provi a raccogliere i 60 italiani che vivono lì e chiedono di poter rientrare da Wuhan" ha poi affermato il ministro della Salute Roberto Speranza durante la registrazione di una puntata di Porta a Porta. "La situazione è molto seria e non può essere sottovalutata - ha aggiunto Speranza -. Bisogna tenere alta l'attenzione ma non bisogna fare allarmismo. Ho chiesto una riunione urgente dei ministri europei perché anche gli altri paesi facciano altrettanto, ma stiamo parlando di nove casi in tutta Europa, non bisogna fare allarmismo". "Il governo italiano è impegnato per dare il massimo supporto ai nostri connazionali in Cina", scrive il ministro degli esteri Luigi Di Maio su twitter confermando che "domani parte un volo per il rimpatrio degli italiani che si trovano a Wuhan". Forse insieme in struttura militare Gli italiani potrebbero trascorrere gli eventuali 15 giorni di 'sorveglianza' sanitaria in una struttura militare. Una decisione definitiva non è stata ancora presa dal Ministero della Salute, ma questa al momento sembra l'ipotesi più accreditata per motivi logistici. Da Wuhan i cittadini italiani potranno partire solo dopo visita medica che escluda problemi, quindi solo se sani. In viaggio useranno la mascherina, e in Italia saranno in isolamento gli uni dagli altri. Negativo l'esame sul paziente ricoverato a Napoli Non era da coronavirus l'infezione che ha colpito un uomo cinese rientrato dal suo paese e ricoverato al Cotugno di Napoli. Lo confermano le analisi realizzate all'Istituto Spallanzani di Roma che aveva fatto scattare le procedure di controllo. 4 casi in Fvg, Regione: sono negativi Quattro casi di coronavirus sono stati segnalati in Friuli Venezia Giulia tra le città di Udine e Trieste. Tutti e quattro i casi, però, "sono negativi", come ha fatto sapere l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, parlando ai microfoni della Tgr Rai. Riccardi, confermando i quattro casi, ha spiegato che le persone "avevano dei sintomi particolari e per precauzione sono stati esaminati. Tutti gli esiti degli esami hanno dato risultati infondati". I pazienti coinvolti, ha fatto sapere, arrivavano dall'area da dove si è propagato il virus. Ue: potenzialità per minaccia molto grande Il contagio da coronavirus "evolve molto velocemente e c'è la potenzialità di una minaccia molto grande", ha detto Stella Kyriakidou, Commissario europeo per la salute, parlando alla plenaria del Parlamento europeo. "La mia priorità - ha sottolineato - è assicurare tutto il sostegno agli Stati membri. Abbiamo già preso una serie di provvedimenti per sostenere le misure nazionali e siamo in costante contatto. Abbiamo bisogno di uno scambi o immediato di informazioni e di coordinare la risposta europea". 5 casi in Francia, 4 in Germania, uno in Finlandia Cinque casi in Francia, quattro in Germania, un caso in Finlandia. Questo il punto sul contagio di cittadini Ue in Europa al Parlamento europeo riunito in sessione plenaria. Alla Commissione risulta che attualmente circa 600 europei vorrebbero lasciare la Cina, ma al momento solo la Francia ha chiesto assistenza Ue per i rimpatri. Il Meccanismo Ue di protezione civile può coprire fino al 75% dei costi di viaggio. Risulta che i paesi che hanno segnalato cittadini nazionali che vogliono rientrare dalla Cina sono Italia, Austria, Belgio, Bulgaria, Germania, Spagna, Finlandia, Francia, Lettonia, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania e Regno Unito. Primo caso in Tibet Anche il Tibet ha riportato il suo primo caso, rende noto la Commissione sanitaria nazionale (Nhc) cinese. Le 38 nuove morti segnano il più alto aumento di decessi giornalieri dall'inizio dell'epidemia e arrivano mentre è incorso un massiccio sforzo di contenimento che sta tenendo bloccate decine di milioni di persone nello Hubei. La maggior parte delle ultime infezioni segnalate si è verificata proprio nella provincia focolaio del virus, che ne ha registrate 1.032. Il Presidente cinese: situazione "cupa e complicata" La situazione nel contrasto all'epidemia di polmonite da coronavirus è ancora "cupa e complicata", ha dichiarato il presidente cinese, Xi Jinping, ripreso dai media statali cinesi, in un messaggio in cui ha sottolineato l'allineamento al Partito Comunista Cinese delle Forze Armate cinesi "per combattere duramente e sostenere attivamente la prevenzione e il controllo" dell'epidemia. Nel messaggio, Xi ha chiesto agli

ospedali militari di fare del loro meglio per accogliere tutti i pazienti e ha sollecitato l'intensificazione della ricerca scientifica contro il nuovo coronavirus. Effetti sui voli American Airlines taglia i voli con la Cina a causa dell'emergenza coronavirus. Tutti i collegamenti da Los Angeles a Shanghai e Pechino saranno sospesi dal 9 febbraio fino al 27 marzo. Proseguiranno per ora regolarmente invece i voli da Dallas e Los Angeles a Hong Kong. American Airlines è la seconda compagnia aerea statunitense a sospendere alcuni voli con la Cina dopo United Airlines. Anche British Airways ha annunciato la sospensione immediata di tutti i suoi voli verso la Cina. Anche Lion Air, la più importante compagnia aerea del sudest asiatico, ha deciso di interrompere tutti i voli a partire dal 1 febbraio. Voli sospesi anche per la tedesca a Lufthansa. Lo ha confermato la compagnia aerea tedesca, dopo una prima indiscrezione pubblicata dalla Bild. La compagnia aerea tedesca ha deciso di annullare tutti i voli da e per la Cina continentale, per via dell'epidemia di coronavirus. La sospensione, ha fatto sapere la società, sarà in vigore fino a 9 febbraio e riguarda anche le compagnie controllate Swiss e Australian Airlines. Nella serata di ieri, anche l'olandese Klm e la spagnola Iberia hanno annunciato la cancellazione di voli per la Cina. A partire da venerdì, i voli Klm diretti per le città di Chengdu e Hangzhou saranno sospesi, mentre i numeri di voli per Shanghai saranno ridotti da 11 a 7 alla settimana. La tratta di Pechino, invece, non subirà modifiche, ha fatto sapere Klm in una comunicato. Le misure saranno in vigore fino al 29 febbraio. Quanto a Iberia, la sospensione riguarda tutti i voli verso la città di Shanghai, l'unica destinazione che opera in Cina. La sospensione sarà effettiva da venerdì, quando era previsto il prossimo volo, e durante il mese di febbraio. Dal 31 gennaio domani e fino al 25 marzo l'El Al, la compagnia di bandiera israeliana, non volerà più in Cina. Lo ha annunciato la stessa compagnia questa mattina "dopo una valutazione della situazione" in corso. I voli in programma oggi - ha spiegato ancora - partiranno invece regolarmente. Rinviati anche i Mondiali indoor di atlet

icall coronavirus ferma anche i Mondiali indoor di atletica leggera, che erano in programma a Nanchino nel marzo prossimo. World Athletic, la federazione internazionale di atletica leggera, ha reso noto di aver deciso insieme con gli organizzatori cinesi di rinviare di un anno, a marzo 2021, l'evento che si doveva tenere nella città cinese dal 13 al 15 marzo prossimi. "Sappiamo che la Cina sta facendo tutto il possibile per contenere il nuovo coronavirus - dichiara in una nota - ma è necessario fornire agli atleti, alle federazioni e ai partner indicazioni chiare in una situazione complessa e in rapida evoluzione". Anche le prove di Coppa del mondo di sci, previste in Cina a febbraio, sono state annullate per via del nuovo coronavirus. Lo riferiscono le autorità di Pechino. Effetti su commercio e produzione industriale Intanto, per i timori che l'infezione da coronavirus si diffonda ancora più rapidamente Toyota ha interrotto la produzione in Cina fino al 9 febbraio. Starbucks ha annunciato la chiusura temporanea di metà dei propri punti vendita in Cina. La catena di negozi di caffè non è la prima a chiudere negozi nel Paese: pochi giorni fa anche McDonald's aveva annunciato una decisione simile. Ikea ha chiuso tutti i suoi negozi in Cina, a causa dell'epidemia da coronavirus. Lo ha annunciato l'azienda svedese, sottolineando che la misura è stata decisa per proteggere clienti e personale dal rischio di contagio. I negozi resteranno chiusi sino a nuovo ordine, dopo esserlo già stati per una settimana a causa dei festeggiamenti per il capodanno lunare.

Cosa sappiamo del coronavirus cinese e quale unica reale protezione pu  servirci

[Redazione]

L  epidemia apparsa in Cina, nella citt  di Wuhan, negli ultimissimi giorni del 2019 e dovuta al coronavirus 2019-nCov ha raggiunto circa 8.000 casi, 170 dei quali con esito fatale. La Cina   il paese pi  colpito, ma un piccolo numero di casi   stato esportato al di fuori dei suoi confini, anche negli Usa e in Europa. Il virus   stato caratterizzato dagli scienziati cinesi, che ne hanno pubblicato il genoma e in molti paesi si sta attivamente cercando di produrre un vaccino. Quanto   pericolosa questa nuova epidemia? Al momento   difficile dare informazioni certe e sia il Center for Disease Control che l'Organizzazione Mondiale della Sanit  considerano questa nuova epidemia potenzialmente molto pericolosa. Leggi Anche Coronavirus, analisi su i primi 425 casi accertati: Risalgono gi  a met  dicembre. Incubazione di 5,2 giorni Nuove malattie infettive emergono costantemente, a causa delle mutazioni genetiche dei microorganismi; apparentemente il 2019-nCov deriva da un virus dei pipistrelli che ha acquisito la capacit  di infettare l'uomo e che si sarebbe diffuso inizialmente da mercati alimentari. Di fatto gli animali, selvatici o di allevamento, utilizzati a scopo alimentare sono la prima sorgente di molti se non di tutti i virus umani. Una volta che il virus ha acquisito la capacit  di infettare l'uomo, come   accaduto per 2019-nCov, la sua capacit  di dare vere e proprie epidemie e diffondersi all'intera popolazione umana dipende essenzialmente da tre fattori: la modalit  di contagio, la probabilit  di contagio e la durata del periodo in cui il malato   infettante e diffonde il virus nell'ambiente. Nel caso di 2019-nCov, la malattia colpisce soprattutto le vie respiratorie ed il virus apparentemente   trasmesso all'esterno con le microscopiche goccioline di saliva emesse dal paziente con la tosse. Questa modalit  di contagio   molto comune, ed   condivisa ad esempio dall'influenza e dal morbillo;   anche una modalit  di contagio molto efficace. La probabilit  del contagio dipende da quanto virus viene emesso e da quanto esso rimane vitale nell'ambiente esterno. E' un parametro molto variabile e pu  aumentare se si verificano nel virus nuove mutazioni. Infine il periodo in cui il malato   infettante per la gran parte dei virus trasmessi per via respiratoria, e probabilmente anche per 2019-nCov, va dagli ultimi giorni del periodo di incubazione (nei quali il paziente   asintomatico) fino alla guarigione della fase febbrile. 2019-nCov   un virus abbastanza "tipico" e simile ad altri coronavirus gi  emersi con la Sars (Severe Acute Respiratory Syndrome) e con la Mers (Middle East Respiratory Syndrome). Rispetto a questi suoi fratelli maggiori, 2019-nCov presenta una mortalit  meno elevata (circa 2-3% dei casi, rispetto a circa 10% per la Sars e circa 30% per la Mers). Questi valori di mortalit  sono molto elevati: per avere un raffronto, la mortalit  del vaiolo oscillava nelle diverse epidemie tra il 30% e il 2%; quella del morbillo in Europa   pari a circa lo 0,03% (ma pu  essere oltre trenta volte pi  alta nelle popolazioni che soffrono di condizioni di denutrizione); quella dell'influenza   di solito bassa ma nelle epidemie pi  gravi ha superato il 2%. A differenza del vaiolo, del morbillo e dell'influenza, che avevano o hanno probabilit  di contagio molto elevate, spesso superiori al 10% della popolazione suscettibile esposta, nel caso di 2019-nCov la probabilit  del contagio   relativamente bassa, anche se probabilmente superiore a quella della Sars e della Mers: infatti a distanza ormai di un mese dal suo apparire, all'interno di una comunit  popolosa e sensibile, il numero dei casi registrati   di 8.000 su una popolazione potenzialmente esposta di 6-11 milioni. Dall'andamento temporale dei casi segnalati si stima che il picco dell'epidemia potrebbe essere raggiunto tra i mesi di febbraio e aprile. In ultima analisi appare al momento improbabile

e che 2019-nCov possa causare una pandemia mondiale e danni maggiori di Sars e Mers. Ovviamente, nuove mutazioni del virus potrebbero rendere la malattia molto pi  contagiosa. L'unica reale protezione contro le infezioni virali di questo tipo   il vaccino. I farmaci antivirali sono pochi e non sempre efficaci e le misure di contenimento delle epidemie ne rallentano la diffusione, ma non possono impedirla, anche perch  la malattia non   facilmente diagnosticabile durante il periodo di incubazione e quindi molti casi possono sfuggire ai tentativi di contenimento. .aaw-

```

bottom{ position: fixed; bottom:0; left:0; right:0; padding-bottom: 1em; box-shadow: 0 -5px 10px -7px #444; z-index:
10000; background: #fcfcfc url(/wp-content/themes/ifq-2017/assets/img/strillone_filigrana.png) center right no-repeat;
transform: translateY(150%); transition: all 350ms ease-in-out; }.support-fq-bottom.aaw-bottom{ transform:
translateY(0); }.aaw-bottom-content > div { position: relative;}.aaw-bottom-content{ box-sizing:border-box; display: flex;
justify-content: space-between; align-items: center; position: relative; padding: 0 1em 1em; max-width: 990px; margin:
0 auto; position: relative; }.aaw-bottom-content h3 { margin-top: 30px; font-size: 20px; font-weight: bold; color: black;
margin-bottom: 20px; font-family: 'Playfair Display', serif!important;}.aaw-bottom-content p{ font-size: 18px; line-height:
28px; font-family: 'TT Norms Pro Regular', sans-serif!important; }.aaw-bottom-content.aaw-disable-link { position:
absolute; top: 0; right: 15px; text-decoration: none; margin: 0; text-align: center; }.aaw-bottom-content.aaw-disable-
link:hover { opacity: 1!important;}.aaw-bottom-content.aaw-disable-link img { width: 28px; height:28px;}.aaw-bottom-
content.aaw-disable-link:hover{color: #999;}.aaw-bottom-content p{margin-bottom:.6em!important; max-width:
700px;}.call-to-action{text-align: center; position: absolute;bottom: 20px;right: 20px;}.main-article.article-body.call-to-
action a.btn{background:#8E0000; padding: 20px 40px;color:white!important; font-family: 'TT Norms Pro Bold', sans-
serif;text-transform:uppercase;font-size: 12px; display: inline-block;font-weight: 800; text-decoration: none!important;}
@media screen and (max-width:950px){.aaw-bottom-content{flex-direction: column;} }

```

Prima di continuare Se sei qui
 È evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre piÃ grande di persone legge
 Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. Lâ??abbiamo deciso perchÃ siamo convinti che tutti i cittadini debbano
 poter ricevere unâ??informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti
 richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicitÃ ci aiutano a pagare tutti i c
 ollaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per
 coprire i costi de ilfattoquotidiano.it. Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per
 il prezzo di un cappuccino alla settimana. Grazie, Peter Gomez Diventa sostenitore CinaCoronavirus Articolo
 Precedente Il Sole come non lo avete mai visto, le straordinarie immagini del telescopio Daniel K. Inouye Articolo
 Successivo Coronavirus,esperto: Segnali di pandemia ma per gravitÃ sta a metÃ tra influenza stagionale e la Sars